



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(O. M. 45 del 9-3-23 art.10)**

**Anno scolastico 2022-3**

**Classe 5BII**

**INDIRIZZO DI STUDIO Informatica**

**COORDINATORE PROF.SSA Giovanna Bolcato**

**1. Profilo dell'indirizzo**

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che, sempre a seconda della declinazione che le singole scuole vorranno approfondire, possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

## 2. Profilo della classe

### 2.a. Composizione del consiglio di classe

MATERIE dell'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	DOCENTE/I CLASSE 3 <sup>^</sup>	DOCENTE/I CLASSE 4 <sup>^</sup>	DOCENTE/I CLASSE 5 <sup>^</sup>
Religione/attività alternativa	Pravato Dario	Pravato Dario	Pravato Dario
Lingua e letteratura italiana	Bressan Gabriella	Bressan Gabriella	Bressan Gabriella
Storia	Bressan Gabriella	Bressan Gabriella	Bressan Gabriella
Lingua Inglese	Bolcato Giovanna	Bolcato Giovanna	Bolcato Giovanna
Matematica	Meneghetti Francesca	Basso Dario	Basso Dario
Sistemi e Reti	Panarotto Denise Turso Antonella	Panarotto Denise Solazzo Alessandro	Panarotto Denise Solazzo Alessandro
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	D'Aria Silvio Isca Maurizio	Lovison Fabrizio Marziale Mattia	Sandri Luca Mischiagna Roberto
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	---	---	Costa Pierluigi Petrella Flavia
Informatica	Vaira Raffaele Turso Antonella	Taffurelli Enrica Spinella Salvatore	Taffurelli Enrica Solazzo Alessandro
Telecomunicazioni	Tagliapietra Giorgio Zipoli Roberto	Tagliapietra Giorgio Zipoli Roberto	---
Scienze motorie e sportive	(Friselli Daniele) Sartori Marco Alberto	(Friselli) Munaretto Alessandro	(Friselli) Fongaro Luca

## 2.b. Flussi degli alunni

<b>CLASSE</b>	<b>Iscritti totali</b>	<b>Inseriti in corso d'anno</b>	<b>Ritirati o trasferiti</b>	<b>Scrutinati</b>	<b>Promossi a giugno</b>	<b>Promossi a debito superato</b>	<b>Non ammessi</b>
<b>TERZA</b>	27	/	1 (ritirato)	26	11	11	4
<b>QUARTA</b>	22	/	1 (trasferito)	22	11	8	3
<b>QUINTA</b>	20	/	1 (ritirato)	/	/	/	/

## 2.c. Numero candidati interni: 19

## 2.d. Situazione di partenza della classe:

La classe è composta da 20 alunni, tutti maschi.

È presente un alunno ripetente, proveniente dalla 5 BII dello scorso anno.

Non sono presenti alunni stranieri.

La frequenza, in questo primo periodo di scuola, risulta regolare.

### **Disciplina e didattica**

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni:

Il comportamento della classe è corretto ed educato, e gli studenti sono aperti al dialogo educativo e all'interazione costruttiva con i docenti.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola, non si evidenzia nulla di rilevante da segnalare.

## 2.e. Situazione finale della classe

La classe ha goduto di continuità didattica nel triennio soltanto in italiano e storia, inglese, sistemi e reti, religione.

La classe nel corso del triennio si è sempre dimostrata molto disponibile all'apprendimento, collaborativa con gli insegnanti e ha partecipato con entusiasmo alle iniziative proposte dagli insegnanti.

Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento sempre molto corretto durante le attività svolte sia all'interno che all'esterno dell'istituto, nonché durante assemblee, viaggio di istruzione, gare e competizioni, visite aziendali e le varie attività di PCTO ed Educazione Civica, sia a distanza che in presenza. In quest'ultimo anno, in particolare, con la fine dell'emergenza pandemica vari studenti si sono impegnati attivamente nell'organizzazione delle assemblee di istituto e delle varie iniziative del comitato studentesco.

La frequenza è stata per quasi tutti gli alunni regolare, e l'atmosfera in classe serena con relazioni rispettose tra i componenti della classe e i docenti.

L'attenzione in aula e l'interesse per le attività proposte non sono però sempre sostenuti da uno studio regolare e proficuo a casa da parte di tutti in tutte le discipline, per cui i risultati possono essere molto disomogenei anche all'interno della stessa disciplina.

In relazione ai risultati di apprendimento essi sono generalmente più che discreti, con cinque studenti che si distinguono per l'ottimo profitto in tutte le discipline. Gli alunni hanno dimostrato discrete capacità, in qualche caso ottime, e quasi tutti hanno acquisito in modo soddisfacente le competenze richieste.

## 3. Obiettivi generali del C.d.C.

### 3.a. Obiettivi formativo/educativi

**Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022-2025, in termini di:**

**RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)**

**IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)**

**PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)**

**COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)**

**AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)**

**In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe dedicherà la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

**Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe individua modalità comuni d'intervento:**

Segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche  
Promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina)

### 3.b. Obiettivi formativo/educativi raggiunti

In termini di impegno, rispetto e partecipazione gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Quest'anno, in particolare, la classe non ha necessitato di particolari interventi educativi.

### 3.c. Obiettivi cognitivi e professionalizzanti

**Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2016-2019, e riguardanti le competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE)**

**Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe individua modalità comuni d'intervento:**

- X Curare l'esposizione orale e scritta corretta
- X Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
- X Verificare le capacità di sintesi
- X Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari

**Per le classi quinte, a partire dalle esperienze delle Commissioni degli ultimi Esami di Stato, individuare ed esplicitare eventuali nuclei tematici interdisciplinari nella programmazione:**

- I poeti di guerra (Italiano, Storia, Inglese)
- Orwell, Animal Farm e 1984 (Inglese, Storia)
- Cybersecurity (Sistemi e Reti, Inglese)

### 3.d. Obiettivi cognitivi e professionalizzanti raggiunti

In relazione agli obiettivi cognitivi si può affermare che tutta la classe è in grado di compiere scelte consapevoli e utilizzare conoscenze e abilità acquisite in ambiti diversi sia scolastici che extra scolastici (stage, progetti) e sa proporre e sostenere le proprie opinioni con sicurezza. Parecchi studenti sono in grado di svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche poco note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, mentre gli altri sono in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali ottenendo risultati sufficienti.

Si rimanda all'allegato A con specifiche del programma analitico di ogni singolo docente e all'allegato B per i percorsi pluridisciplinari.

## 5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio gli studenti partecipano al progetto d'Istituto di PCTO che prevede:  
-una settimana in classe 3° di sperimentazione della metodologia SCRUM, un framework agile per la gestione di progetti  
-stage estivi nelle aziende, della *durata minima* di 120 ore fra la fine della classe quarta e l'inizio della classe quinta.  
Al termine dell'esperienze gli studenti stendono una relazione e presentano il lavoro. Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal C.d.C.

### Compiti-Prodotti richiesti allo studente:

- Compilazione giornaliera del "Diario di Bordo", tramite registro "Classe Viva" di Spaggiari;
- Relazione e restituzione orale, accompagnata da eventuale elaborato multimediale, sul periodo di apprendimento in situazione lavorativa, sviluppate secondo i seguenti contenuti (classe quinta):
  - presentazione dell'azienda;
  - descrizione dell'esperienza, con particolare riferimento all'area/funzione in cui è stata svolta l'attività, ai compiti assegnati, ai rapporti con il tutor e le altre funzioni aziendali;
  - valutazione dell'esperienza da parte di docenti designati dal consiglio di classe;
- presentazione di eventuali esempi concreti, tramite documenti in facsimile (a discrezione dell'azienda), di attività svolte e di documentazione redatta dallo studente o prodotti realizzati in azienda.

La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la formazione per la sicurezza.

### PCTO classe 3BII a.s. 2020-1

Periodo	Docente	Attività	ore
Da 27-02-21 a 15-04-21	Panarotto, Zipoli, Vaira	Alternanza-Sicurezza: regolamento di laboratorio, rischio videoterminale, rischio elettrico, elettromagnetico e Wi-fi, DPI, procedure per le esercitazioni.	4
Da 17-04 a 24-04- 21	Bolcato	Safety at work: work-related accidents and injuries.	3
07-05-21	Zipoli	Presentazione attività SCRUM	1
19-05-21	Panarotto	Incontro di formazione per SCRUM Master	2
22-05-21	Panarotto	CISCO Esame 1	1
Da 24-05 a 29-04-21	Tutti	Settimana SCRUM	32

**Altro:** La maggior parte della classe ha partecipato al progetto STEM, eventi on-line organizzato da What's Next, con produzione di video clip a tema stem.

Alcuni studenti hanno partecipato al progetto (a distanza) Coding Girls per un totale di 14 ore.

### PCTO classe 4BII a.s. 2021-2

Periodo	Docente	Attività	ore
23-10-2021	Lovison	Linux Day	1
22-02-22 12-04-22 10-05-22	Panarotto	Esami CISCO (cap. 11-13, 14-15, 16-17)	3
Dal 04-03 all'1-04-22	Bolcato	The CV—The world of Work	5
16-03-22	Taffurelli	Incontro di orientamento "Contesto produttivo"	1
22-05-22	Panarotto	CISCO Esame 1	1
Dal 30-05 al 31-07		Stage aziendale	200

**Altro:** Numerosi studenti hanno partecipato all'Hackathon.

### PCTO classe 5BII a.s. 2022-3

Periodo	Docente	Attività	ore
29-09-22	Costa Pierluigi, Foletto	Presentazione progetto Leank in Aula Magna	2
21-11-2022	Taffurelli, Bressan Bolcato	Relazione sull'esperienza di stage	4
07-02-23	Zogli, Bolcato	Incontro con Manpower, agenzia del lavoro, in Aula Magna	2
29-03-23	Taffurelli	Orientamento in uscita e post-diploma (Aula Magna)	2
06-05-23	Taffurelli	Formazione controllo avanzato degli accessi	1

**Altro:** Vari studenti hanno partecipato all'evento Olicyber – "Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza" il 17-12-2022.

Uno studente ha partecipato ad un'attività di formazione sulla cybersecurity a Torino per una settimana.

Vari studenti hanno partecipato al Reply Code Challenge il 9 marzo.

## 6. Educazione civica

Dall'anno scolastico 20-21 è entrato in vigore l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Legge n.92/2019), sostituendo le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione (legge n.169/2008). Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, eventualmente integrabile da parte del singolo docente o del C.d.C., è stato inserito nel PTOF dall'anno scolastico 2020-21 (PTOF pag. 37-41).

La seguente tabella riporta le attività e gli insegnamenti relativi a Educazione Civica (a.s. 2022-23). Le medesime attività sono riportate anche negli allegati A delle discipline di riferimento.

### Attività di Educazione Civica svolte in quinta

Periodo	Tematica	Docente	Ore	Valutazione
Settembre	<b>Lavoro di gruppo sui programmi dei partiti politici</b> (in vista delle elezioni politiche del 2022) Argomento valutato come lavoro di gruppo	Bressan	4	Sì
Ottobre-dicembre	Sustainable Development	Bolcato	8	Sì
Novembre	<b>1. L'emigrazione italiana</b> Dossier Cittadinanza su "L'emigrazione italiana" Incontro con il Centro Astalli	Bressan	2	
Dicembre	<b>Storia I</b> Totalitarismi	Bressan	1	
gennaio-febbraio	<b>L'Unione Europea:</b> - gli artt. 10-11 della Costituzione (cenni) - la nascita dell'Unione Europea: analisi della situazione storica del dopoguerra e delle diverse tappe che hanno portato al Trattato di Maastricht. - le Istituzioni dell'Unione Europea Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro. Il diritto del lavoro nella Costituzione: analisi e commento artt. 1-4-36-37-38 cost.; - definizione del mercato in generale - analisi degli elementi del mercato del lavoro (domanda-offerta-prezzo) - la flessibilità nel mercato del lavoro	Tonello (diritto)	6	Sì
Gennaio	Seminario "Guida autonoma" (Università di Trento)	Taffurelli	2	
Gennaio	Associazioni del dono (incontro in Aula Magna)	Panarotto	2	
27 gennaio	"The Auschwitz album" - conferenza via Zoom del prof. Spinelli dell'ISTREVI	Petrella-Fongaro-	3	

		Basso		
Gennaio	Storia: l'Olocausto, Primo Levi	Bressan	3	
Marzo	Sicurezza wireless WPA3	Panarotto	1	
Aprile	Conferenza in Aula magna sulle tecniche usate dalla polizia stradale	Bressan	2	
maggio	Incontro con il prof. Luca Ronchetti sulle problematiche giuridiche relative alle reti	Panarotto	2	
Maggio	Giornata del Ricordo. Le foibe ed il confine orientale italiano	Bressan	1	

Osservazioni su interesse e partecipazione dimostrate dalla classe durante le attività e gli insegnamenti di Educazione Civica:

La classe ha partecipato con impegno e serietà alle lezioni e alle iniziative proposte, in particolare per quanto riguarda il modulo di diritto.

## 7. Altri progetti ed attività' (in orario scolastico)

### Classe terza

Progetto	Docente referente
Progetto lettura	Bressan
Tutti i colori del cuore	Bressan e Bolcato
Progetto Cisco	Panarotto

### Classe quarta

Progetto	Docente referente
Progetto lettura	Bressan
Incursioni di Pace (focus sull'uso del linguaggio non ostile)	Bressan
Progetto Cisco	Panarotto
Lo sport tra scuola, solidarietà e territorio	Docente di scienze motorie
#brAIIn	Panarotto
Lettorato in lingua inglese	Bolcato

### Classe quinta

Progetto	Docente referente
Approfondimento sugli anni '70	Bressan
Parkour	Fongaro
Progetto Cisco	Panarotto
Lo sport tra scuola, solidarietà e territorio	Fongaro
Seminari UNITN	Taffurelli
English Alive (Conferenze in lingua inglese)	Bolcato



### Altro:

18/10/2022: Uscita didattica: i luoghi della Grande Guerra sull' Altipiano. Educazione alla conoscenza e al rispetto del territorio.

22-26 novembre 2022: La classe ha effettuato un viaggio di istruzione Berlino.

27/4/2023: Conferenza del prof. Faggin al Teatro Comunale.

### 8. Simulazioni effettuate o previste (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

#### 8.1. Prima prova

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
11 aprile	Tutte le tipologie previste	6 ore	Italiano

#### 8.2. Seconda prova

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
4 maggio	Seconda prova	6 ore	Informatica

#### 8.3. Colloquio

Non sono previste simulazioni di colloquio.

### 9. VALUTAZIONE

Per la valutazione, il Consiglio di Classe utilizza le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, inserite nel PTOF ed allegate in calce al seguente documento.

Vicenza, 12 maggio 2023

Firma del coordinatore della classe \_\_\_\_\_



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vif02000x@istruzione.it](mailto:vif02000x@istruzione.it) - [vif02000x@pec.istruzione.it](mailto:vif02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



I componenti del C. d. c.

COGNOME NOME	FIRMA
Basso Dario	
Bolcato Giovanna	
Bressan Gabriella	
Costa Pierluigi	
Fongaro Luca	
Misciagna Roberto	
Panarotto Denise	
Petrella Flavia	
Pravato Dario	
Sandri Luca	
Solazzo Alessandro	
Taffurelli Enrica	

Il documento è firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico per conto di tutto il Consiglio di Classe

Firma del Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)	FCO
1	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali non risponde.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze	
2	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali risponde con minimi accenni.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
3	Possiede scarse o nulle conoscenze di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
4	Possiede conoscenze carenti e frammentarie di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.		
5	È in possesso di conoscenze incomplete o superficiali di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con scorretta, non appropriata, confusa soluzione espressiva.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.		
6	Conosce nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo la diversa terminologia disciplinare specifica.	Sa analizzare problemi semplici e orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie risolutive.	<b>Livello base:</b> lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Basilare
7	Conosce nozioni, concetti e regole e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.		
8	È in possesso di conoscenza completa e approfondita di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne, rispondendo in modo appropriato e sicuro, operando collegamenti.	Sa impostare in modo appropriato problemi, operando scelte coerenti ed efficaci.	<b>Livello avanzato:</b> lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche poco note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Adeguate
9	È in possesso di conoscenza completa, approfondita e precisa di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne, con rigore logico, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	Sa impostare in modo appropriato problemi anche complessi, operando scelte coerenti ed efficaci.		<b>Livello avanzato:</b> lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche poco note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari.	È in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi, fare analisi complete e approfondite; sa risolvere problemi anche complessi, mostrando sicura capacità di orientarsi; sa sostenere criticamente le proprie tesi.		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Atteggiamento*		Conoscenze/Abilità		VOTO EDUCAZIONE CIVICA
Indicatori	Giudizio sintetico	Descrizione sintetica	Media voti verifiche	
<p>Attenzione</p> <p>Interesse</p> <p>Partecipazione attiva con interventi pertinenti</p> <p>Coinvolgimento nella discussione</p> <p>Consapevolezza dell'importanza dei temi trattati</p> <p>Spirito collaborativo</p> <p>Spirito critico</p> <p>Autonomia e responsabilità nelle consegne, nel lavoro domestico e nella presenza alle verifiche</p> <p><i>*Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Combinati con conoscenze e abilità, costituiscono le competenze (Raccomandazione Consiglio UE 22/5/2018)</i></p>	<p>Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello <b>ottimo</b> per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	<b>10</b>
		Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	<b>9</b>
		Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	<b>7/8</b>
		Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	<b>6</b>
	<p>Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello <b>buono</b> per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	<b>9</b>
		Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	<b>8</b>
		Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	<b>7</b>
		Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	<b>6</b>
	<p>Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello <b>sufficiente</b> per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	<b>8</b>
		Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	<b>7</b>
		Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	<b>6</b>
		Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	<b>5</b>
<p>Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello <b>insufficiente</b> per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	<b>7</b>	
	Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	<b>6</b>	
	Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	<b>5</b>	
	Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	<b>4</b>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

	<b>Conoscenze</b>	<b>Linguaggio</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Interesse</b>	<b>Impegno</b>
OTTIMO	approfondite articolate	specifico elaborato efficace	responsabile collaborativa	costruttivo e trainante	rigoroso
DISTINTO	approfondite	chiaro pertinente	propositiva	costruttivo	diligente
BUONO	complete	corretto	attiva	collaborativo	regolare
DISCRETO	abbastanza complete	abbastanza adeguate	corretta	soddisfacente	mirato
SUFFICIENTE	generalmente approssimative	appena appropriato	superficiale	globalmente adeguata	discontinuo
INSUFFICIENTE	molto carenti inesistenti	scorretto inadeguato	di disturbo	scarso / assente	inesistente

## GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

voto	Rispetto	Impegno	Partecipazione	Collaborazione	Autonomia
10	Dimostra in tutte le discipline e con tutti i docenti rispetto per le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; il suo comportamento è di esempio per la classe.	È attento nel portare il materiale scolastico, nell'eseguire regolarmente il lavoro assegnato anche arricchendolo con contributi personali; nel rispettare le scadenze e gli impegni; contribuisce alla buona riuscita di tutte le attività educative.	In tutte le discipline partecipa attivamente, impegnandosi in modo costruttivo per il lavoro della classe con le modalità del proprio carattere.	Collabora con generosità con i docenti e con i compagni per migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica.	Oltre ad essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel sapere e nel saper fare, si sa autovalutare.
9	Ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti.	Porta sempre il materiale scolastico, esegue sempre il lavoro assegnato dal docente ma non sempre in modo autonomo e/o accurato; in genere aderisce ai progetti della scuola.	Generalmente è attento ed interessato alle attività didattiche, anche se non sempre vi partecipa o lo fa in modo diverso in diverse discipline.	Segue l'attività con interesse, anche non sempre in modo attivo; è capace di lavorare in gruppo.	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, riesce ad autovalutarsi.
8	Generalmente ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; se c'è stato qualche richiamo si è trattato di un episodio circoscritto	Generalmente porta il materiale scolastico, a parte qualche limitata eccezione; esegue i lavori assegnati, anche se non sempre in modo accurato; generalmente rispetta le consegne e gli impegni concordati; non sempre aderisce agli impegni della scuola.	Alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento e non partecipa.	Dimostra interesse limitato e limitata collaborazione con i compagni e con gli insegnanti, ma non disturba il lavoro della classe; lavora in gruppo, ma solo se spinto a farlo	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, anche se non sempre efficace, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, non sempre riesce ad autovalutarsi.
7	Nonostante ripetuti richiami, permane la necessità di sollecitare il rispetto della puntualità e della frequenza, delle strutture e dell'ambiente, delle norme disciplinari, delle persone e delle opinioni altrui, delle consegne; mantiene un linguaggio e un atteggiamento non sempre consoni	Nonostante i ripetuti richiami, non esegue in modo serio, puntuale e regolare le consegne scolastiche.	Disturba il lavoro della classe con interventi inappropriati e non partecipa al dialogo educativo	È spesso distratto e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.	Accetta con fatica le nuove proposte, non ha ancora un metodo di studio, non riesce ad autovalutarsi.
6	Sono presenti diverse sanzioni	L'impegno è molto scarso riguardo alla cura del materiale scolastico, allo svolgimento delle consegne e al rispetto delle scadenze.	Disturba le lezioni in modo non sostenibile; ha una relazione sociale non adeguata.	Arreca spesso disturbo alla vita della classe, rendendo difficoltoso l'apprendimento.	Rifiuta le nuove proposte, ostacolando l'attività, non ha metodo di studio e non dimostra interesse ad acquisirlo.



Allegato A

**RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE  
GABRIELLA BRESSAN**

**Classe 5<sup>^</sup>BII Anno Scolastico 2022/2023**

**Materia ITALIANO**

**SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:**

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

**INTRODUZIONE**

Come premessa desidero precisare che ho avuto l'incarico di insegnante di Italiano e Storia a partire dalla classe terza. Gli studenti mi sono apparsi fin da subito disponibili all'apprendimento, anche se non sempre autonomi nell'organizzazione del lavoro e non sempre attenti alla riflessione linguistica e all'analisi puntuale dei testi.

Nel corso del triennio ho potuto constatare una significativa crescita verso una responsabile organizzazione autonoma dell'impegno, a cui si è aggiunto un atteggiamento più maturo, volto al miglioramento delle competenze personali, in particolar modo di quelle relative alla padronanza degli strumenti espressivi.

Il rapporto con la classe è sempre stato ottimo, dal punto di vista della condotta, del rispetto reciproco e del dialogo educativo, e per me molto stimolante.

Gli studenti sono stati valutati con prove scritte idonee a prepararli alle diverse tipologie previste nella prima prova scritta dell'esame di stato e con verifiche scritte ed orali di letteratura, volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze in ambito storico-letterario.

Il profitto medio raggiunto è complessivamente discreto. Un gruppo di studenti ha seguito con costante interesse le lezioni, ha dimostrato un impegno lodevole e ha conseguito un profitto buono, in taluni casi eccellente; un secondo gruppo ha raggiunto un livello sufficiente, ha acquisito conoscenze essenziali, ma non sempre rielaborate e fatte proprie e manifesta ancora difficoltà nell'uso di un lessico specifico e nella capacità di analisi critica ed autonoma degli argomenti affrontati; infine un esiguo numero di studenti evidenzia una preparazione lacunosa, dovuta allo studio incostante e/o alla mancata acquisizione di competenze di base.

**COMPETENZE ED ABILITA'**

Complessivamente gli studenti sanno analizzare i testi poetici e narrativi, individuandone i principali nuclei tematici e le più importanti caratteristiche formali e stilistiche; sanno confrontare testi diversi dello stesso autore e/o di autori diversi; sanno stabilire rapporti tra testi e contesto storico-letterario. Alcuni sono in grado di farlo in modo autonomo e con buone capacità di analisi; altri motivano brevemente le loro opinioni ed hanno bisogno di essere guidati.

L'esposizione orale risulta ancora per alcuni studenti impacciata e difficoltosa, ma per la maggioranza della classe risulta buona.

In merito alla produzione dei testi scritti, alcuni studenti sono in grado di elaborare opinioni personali argomentate, con correttezza lessicale e chiarezza espositiva; un gruppo più numeroso si esprime in

modo sufficientemente corretto e chiaro, argomentando in modo semplice ed essenziale; in altri, infine, nonostante evidenti progressi, permangono incertezze ortografiche e sintattiche che talvolta pregiudicano gli esiti delle prove.

### **CONOSCENZE**

La classe ha complessivamente acquisito una discreta conoscenza delle linee essenziali della letteratura italiana prese in esame, con riferimento alle correnti letterarie e agli autori più significativi.

Per ogni autore sono stati presi in considerazione gli elementi più significativi della biografia, della visione del mondo e della poetica; nell'analisi del testo sono stati individuati i temi fondamentali e le principali caratteristiche stilistiche e formali, ricollegabili alle scelte di poetica e alla visione del mondo.

In merito all'analisi degli aspetti formali e stilistici presenti nelle opere letterarie esaminate, gli studenti sanno riconoscere nella prosa le forme del discorso diretto, indiretto e indiretto libero e la presenza di diversi punti di vista narrativi.

In poesia sanno individuare le principali figure retoriche, come similitudine, metafora, analogia, ossimoro, sinestesia, anafora, allitterazione.

### **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani, Dall'età postunitaria al primo Novecento*, Paravia, vol. 2, vol. 3.1 e vol. 3.2, *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

	<b>Periodo</b>	<b>Ore</b>
<p><b>MODULO 1: GIACOMO LEOPARDI</b> (completamento del programma di quarta)</p> <p>La vita, cenni, pp. 968-972</p> <p>Il pensiero, pp. 976-978</p> <p>La poetica del “vago ed indefinito”, pp. 979-980</p> <p>I <i>Canti</i> (in sintesi), pp. 992-998</p> <p><u>Letture</u> con analisi del testo dai <i>Canti</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'Infinito</i></li> </ul>	Settembre	6

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>A Silvia</i></li> <li>• <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (vv. 39-104; 133-143)</li> <li>• <i>La ginestra</i> (vv.1-13; 49-58; 111-117; 297-317), con scheda su classroom</li> </ul>		
<p><b>MODULO 2: L'ETA' POSTUNITARIA</b></p> <p>Il Positivismo, il mito del progresso, pag. 8 Il Naturalismo francese. I fondamenti teorici, I precursori, pag. 84 La poetica di Zola. Il ciclo dei Rougon Macquart, pp. 85-86 (cenni)</p> <p><u>Lecture</u> E.e J. Goncourt, <i>Un manifesto del Naturalismo</i>, pp.97-98</p> <p>GIOVANNI VERGA La vita, pp. 156-157 I romanzi preveristi, pp. 158-159 (cenni) La svolta verista, pag. 159 Poetica e tecnica del Verga verista, pp. 160-161 L'ideologia verghiana, pp. 166-168 Verga e Zola a confronto ( mappa di pag. 170)</p> <p><i>Vita dei campi</i>, con analisi dei testi, pp.171-172</p> <p><u>Lecture:</u> "Fantasticheria", pp. 173-177 "Rosso Malpelo", pag.178-189 La condizione del lavoro minorile in Italia: L. Franchetti- S. Sonnino: "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" da <i>Inchiesta in Sicilia</i>, pp. 190-191</p> <p>Il Ciclo dei Vinti, pag. 194 <i>I Malavoglia</i>: L' intreccio, pag. 199 L'irruzione della storia, pp. 199-200 Modernità e tradizione, pp. 200-201 Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, pag. 201 La costruzione bipolare del romanzo, pp. 201-202</p>	Ottobre- novembre	7

<p><u>Lecture:</u> da <i>I Malavoglia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Prefazione– “I vinti e la fiumana del progresso”</li> <li>• dal cap.I, “1 mondo arcaico e l’irruzione della storia “</li> <li>• dal cap.VII“ I Malavoglia e la dimensione economica”</li> <li>• “La conclusione del romanzo “dal cap.XV.</li> <li>•</li> </ul> <p><u>Lecture:</u> da <i>Novelle rusticane</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La roba”</li> </ul> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i> (cenni)</p>		
<p><b>MODULO 3: IL DECADENTISMO</b></p> <p><u>L’ETA’ DEL DECADENTISMO</u> Società e cultura, pp. 268-269 Senso ristretto e senso generale del termine, pag. 269 La visione del mondo decadente, pp. 270-271 La poetica del Decadentismo, pp. 271-272 L’oscurità del linguaggio e le tecniche espressive, pp. 272-273 Il linguaggio analogico e la sinestesia, pp. 273-274 Temi e miti della letteratura decadente, pp. 274-276 Le tendenze del romanzo decadente, pag. 285 Ripasso visivo, pag. 287</p> <p><u>Lecture:</u> “Corrispondenze” da <i>I fiori del male</i> e “L’albatro” di C. Baudelaire.</p> <p>Introduzione a Oscar Wilde e <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (fotocopie fornite dalla docente)</p> <p><u>Lecture:</u> <i>Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray</i>, lettura integrale del romanzo</p> <p>Scheda fornita dalla docente: <i>Il romanzo del Novecento, la narrazione psicologica</i></p>	<p>Novembre- dicembre</p>	<p>4</p>
<p><b>MODULO 4: GABRIELE D’ANNUNZIO</b></p>	<p>Dicembre-gennaio</p>	<p>6</p>

<p>GABRIELE D'ANNUNZIO La vita, pp. 358-361 L'estetismo e la sua crisi, pp. 362-364 ed appunti</p> <p><u>Lecture:</u> da <i>Il piacere</i>: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, pp. 366-368, con analisi del testo</p> <p>I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche Il superuomo e l'esteta, pp. 374-375 <i>Le vergini delle rocce</i>, pp. 376-377</p> <p><u>Lecture:</u> <i>Il programma politico del superuomo</i>, pp. 381-385</p> <p><i>Le Laudi</i>, pp.397-399 <i>Alcyone</i>, pp.404-405</p> <p><u>Lecture:</u> <i>La sera fiesolana</i>, pp. 406-409 <i>La pioggia nel pineto</i>, pp.412-416:</p>		
<p><b>MODULO 5: GIOVANNI PASCOLI</b> La vita, pp. 440-443 Il pensiero e la visione del mondo, pp. 444-445 La poetica: il fanciullino, pp. 445-446 L'ideologia politica (dal socialismo al nazionalismo), pp. 455-457 I temi della poesia pascoliana, pp.458-461 Le soluzioni formali, pp. 462-465</p> <p><u>Lecture:</u> da <i>Il fanciullino</i>: “Una poetica decadente”: righe 1- 74; 103-112 da <i>Myricae</i>: “X agosto” “L'assiuolo” “Temporale” “Novembre” “Il lampo”</p> <p><u>Lecture:</u> dai <i>Poemetti</i>: “Italy” (versi strofe II, III, IV, V)</p>	Gennaio-febbraio	6

<p>dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: “Il gelsomino notturno” da <i>La Grande proletaria s'è mossa</i>: testo in fotocopia.</p>		
<p><b>MODULO 6: IL PRIMO '900</b> La stagione delle avanguardie, pp. 556-559 Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale Gruppi e programmi I futuristi Le innovazioni formali I manifesti Microsaggio: <i>Il mito della macchina</i>, pp. 557-558</p> <p><u>Lecture:</u> <i>Manifesto del Futurismo</i>, pp. 561-563 <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, pp. 565-567</p>	Marzo	2
<p><b>MODULO 7 : LUIGI PIRANDELLO</b> La vita, pp. 734-737 La visione del mondo, pp. 738-742 La poetica, L'umorismo, pp. 743-744 Da L'Umorismo <i>Un'arte che scompone il reale</i>, pp. 744-747</p> <p>Le <i>Novelle per un anno</i>, caratteristiche generali, pp. 750-751</p> <p><u>Lecture:</u> <i>Ciaula scopre la luna</i>, pp. 752-759 <i>Il treno ha fischiato</i>, pp. 760-765 <i>La patente</i>, su classroom</p> <p>I romanzi. <i>L'esclusa e il turno</i> (cenni), pp.767-768 <i>Il fu Mattia Pascal</i>, pp. 774-777 <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, pp. 771-772 e 798-799 <i>Uno, nessuno e centomila</i>, pp.772-773 e 805-806</p> <p><u>Lecture:</u> <i>Il fu Mattia Pascal</i>, pp. 774-777 <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>, p. 777-786 <i>Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia</i>, pp. 786-792 <i>Non saprei proprio dire ch'io mi sia</i>, pp. 792-793 Da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i></p>	Marzo- aprile	8

<p>“Viva la macchina che meccanizza la vita”, pp. 800-802</p> <p>da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: “Nessun nome”, pp. 806-807</p> <p>La fase surreale (cenni)</p>		
<p><b>MODULO 8</b></p> <p><b>GIUSEPPE UNGARETTI</b></p> <p>La vita, pp. 174-176</p> <p>L'allegria, pp. 177-181</p> <p><u>Lecture:</u> da <i>L'allegria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “In memoria”</li> <li>• “Il porto sepolto”</li> <li>• “Fratelli”</li> <li>• “Veglia”</li> <li>• “Sono una creatura”</li> <li>• “I fiumi”</li> <li>• “San Martino del Carso”</li> </ul> <p>Da <i>Il dolore</i> (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tutto ho perduto</i></li> </ul>	<p>Aprile</p>	<p>5</p>
<p><b>MODULO 9 : ITALO SVEVO</b></p> <p>La vita, pp. 645-650</p> <p>La cultura di Svevo, pp. 650-653</p> <p>I romanzi <i>Una vita e Senilità</i> (cenni)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>, pp. 672 - 679</p> <p><u>Lecture:</u> da <i>La coscienza di Zeno</i>: “Il fumo”, cap. III ” <i>La morte del padre</i>”, cap. IV “<i>La salute malata di Augusta</i>”, cap. VI “<i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>”, cap. VIII.</p>	<p>Maggio</p> <p><b>Si prevede dopo il 12 maggio</b></p>	<p>6</p>

<p><b><u>PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO</u></b></p> <p><b>MODULO 10: MONTALE</b>          La vita, pp. 246-250  <i>Ossi di seppia</i>, pp. 250-255</p> <p>Lecture:          da “<i>Ossi di seppia</i>”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I limoni</i></li> <li>• <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>• <i>Merigiare pallido e assorto</i></li> <li>• <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></li> <li>• <i>Cigola la carrucola del pozzo</i></li> </ul> <p>Da <i>Le occasioni</i>, pp. 282-284</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “<i>Non recidere, forbice, quel volto</i>”</li> </ul>	<p>Maggio</p> <p><b>Si prevede dopo il 12 maggio</b></p>	<p>6</p>
<p><b>MODULO 11: DUE ROMANZI DEL NOVECENTO</b>          (con cenni sul Neorealismo, scheda preparata dalla docente e caricata su classroom)          Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>          Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i></p>	<p>Nel corso dell'anno</p>	<p>6</p>

### ***METODOLOGIE***

Per quanto riguarda la metodologia si è partiti dalla lezione frontale per presentare conoscenze ed informazioni e si è utilizzata la discussione guidata sulle tematiche e i testi proposti, sollecitando spesso la classe al confronto con le tematiche di attualità, come stimolo alla riflessione e allo sviluppo del pensiero critico.

La lezione frontale è stata condotta principalmente sulla base del profilo critico proposto dal manuale in adozione, nonché della lettura e dell'analisi dei brani antologici del programma a cui si sono aggiunti talvolta materiali preparati dalla docente, strumenti audiovisivi, fotocopie.

Il recupero in itinere ha mirato ad intervenire in modo individualizzato sulle carenze individuate e a rendere consapevoli gli studenti degli errori commessi, attraverso la riflessione sulla lingua.

### ***MATERIALI DIDATTICI***

Libro di testo adottato: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani, Dall'età postunitaria al primo Novecento*, Paravia, vol. 3.1 e vol. 3.2, *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*.

Schede appositamente predisposte e caricate in classroom

Appunti

Fotocopie

Materiali multimediali



### ***TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE***

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali e tre prove scritte conformi a tutte le diverse tipologie della prima prova d'esame.

Le prove di composizione scritta di Italiano sono state costruite secondo il modello della Prima prova (Tipologia A, B, C) .

E' stata inoltre effettuata una prova comune a tutte le classi quinte dell'istituto, in data 11 aprile 2023, come simulazione dell'esame.

**L'esito della simulazione è stato nella media discreto.**

Nella formulazione finale del voto si è tenuto conto dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti, della capacità di operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e di discipline diverse.

*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
11 aprile 2023	Simulazione di Prima prova, comune per tutte le quinte. Sette tracce a scelta. Tipologie A, B,C. Durata: sei ore
In programma per il 26 maggio 2023	Test di letteratura: Svevo e Montale

**Si allegano le griglie di valutazione utilizzate nel corso dell'anno per le tipologie A, B, C.**

Firma del Docente

Gabriella Bressan

Vicenza, 15 maggio 2023



## Allegato A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE GABRIELLA BRESSAN

*Materia Storia*

*Classe 5<sup>^</sup>BII*

*Anno Scolastico 2022/2023*

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

- *competenze sviluppate*
- *problematiche incontrate*
- *altro*

Il programma, sviluppato in senso diacronico, ha affrontato gli aspetti più significativi della storia italiana e mondiale dal 1870 al Novecento e ha risentito, nel suo sviluppo, della necessità di completare il programma relativo al 4<sup>^</sup> anno. Si sottolinea inoltre che, come sempre più spesso accade negli ultimi anni, il tempo a disposizione per l'attività didattica è risultato ridotto per vari motivi (alternanza scuola lavoro, conferenze, incontri). Questo non ha consentito di svolgere il programma nella misura e nei modi auspicati all'inizio dell'anno.

La trattazione di ogni processo è stata svolta prestando attenzione alle dinamiche di lungo e medio periodo, in relazione agli eventi significativi sul piano politico, militare, economico, sociale e culturale e badando a fornire più un sistema di riferimento che un'arida elencazione di eventi. Si è mirato a rafforzare negli alunni un corretto metodo di studio e l'uso di un lessico specifico, fornendo indicazioni, schemi e sintesi. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze**

CONOSCENZE La classe ha raggiunto, nel complesso, una conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati (buona in alcuni casi e con capacità di rielaborazione personale); alcuni alunni presentano tuttavia una preparazione più superficiale, sia per le carenze espressive che per lo studio non sempre costante.

#### **Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze**

COMPETENZE RAGGIUNTE La classe, eterogenea per impegno e capacità di base, ha mostrato durante l'anno scolastico una partecipazione crescente al dialogo formativo, man mano che si trattavano argomenti più vicini alla realtà contemporanea. Gli alunni hanno raggiunto, nel complesso, le seguenti competenze: sanno contestualizzare i principali eventi della storia dell'Europa e dell'Italia all'interno della storia globale del mondo e secondo le dimensioni spazio – temporali; usano quasi sempre in maniera appropriata il lessico; individuano i peculiari aspetti socio – economico della storia e hanno sviluppato la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

*Vittoria Calvani, Una storia per il futuro, voll. 2 e 3, ed. Mondadori Scuola*

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI**

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Volume 2: <b>L'Italia umbertina pp. 442-461</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'eredità della Destra storica</li> <li>• Le riforme di Depretis</li> <li>• Le grandi inchieste sociali e la protesta dei lavoratori</li> <li>• La Sinistra di Crispi</li> <li>• Il fallimento coloniale di Crispi</li> <li>• A Milano i cannoni contro gli operai</li> </ul>	Settembre	4
<u>Volume 3: UNITA' 1</u>  <p style="text-align: center;"><b>La Belle époque e la Grande Guerra</b></p> <p><b>CAPITOLO 1</b></p> <p><b>La società di massa pp. 4 – 20</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La belle époque</li> <li>• L'esposizione universale di Parigi</li> <li>• Un secolo di geniali invenzioni e di nuove teorie</li> <li>• Mito e realtà della belle époque</li> <li>• La catena di montaggio e la produzione in serie</li> <li>• Il suffragio universale maschile</li> <li>• La società di massa</li> <li>• Il darwinismo sociale ovvero la selezione naturale applicata alla società</li> <li>• Pubblicità di massa per un mercato di massa, pp. 19-20</li> </ul> <p><b>CAPITOLO 2</b></p> <p><b>L'età giolittiana pp. 22 – 38</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un re ucciso e un liberale al governo</li> <li>• Il progetto politico di Giolitti</li> <li>• Lo sciopero generale nazionale del 1904</li> <li>• Le riforme sociali e il suffragio universale maschile</li> <li>• Decollo industriale nel Nord, arretratezza nel Sud</li> </ul>	Ottobre-novembre	10

- Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913
- La conquista della Libia e la caduta di Giolitti

### **CAPITOLO 3**

#### **Venti di guerra, da pag. 42 a pag. 57**

- Le eredità del passato
- La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali
- Il caso Dreyfus
- La crisi dell'impero russo
- L'arretratezza della Russia
- Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905
- Lo sviluppo della Germania
- L'impero asburgico e i Balcani
- I Balcani, polveriera d'Europa
- L'irredentismo italiano
- In Europa si diffonde un clima di tensione
- Le cause della Prima guerra mondiale

### **CAPITOLO 4**

#### **La Prima guerra mondiale, da pag. 60 a pag. 83**

- L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra
- L'illusione di una guerra lampo
- Il Fronte occidentale: la guerra di trincea
- Il fronte turco
- Il fronte orientale
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- Il dibattito tra neutralisti ed interventisti
- Il Fronte italiano
- La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori
- Il fronte interno
- L'intervento degli Stati Uniti
- Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto
- La fine della guerra e la vittoria degli Alleati





<p><b><u>UNITA' 3 I GIORNI DELLA FOLLIA</u></b></p> <p><b>CAPITOLO 11 LA SECONDA GUERRA MONDIALE, da pag. 242 a pag. 264</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra lampo</li> <li>• L'Italia entra in guerra</li> <li>• La Battaglia d'Inghilterra</li> <li>• L'attacco all'Unione Sovietica</li> <li>• La legge "Affitti e prestiti" e la Carta Atlantica</li> <li>• Pearl Harbor</li> <li>• Il Nuovo Ordine nei Paesi slavi</li> <li>• L'Olocausto</li> <li>• 1943: la svolta nelle sorti della guerra</li> <li>• Il crollo del Terzo Reich</li> <li>• La resa del Giappone e la fine della guerra</li> <li>• "Dossier Cittadinanza" I carnefici dell'Olocausto "nel libro di testo di Storia (pag. 268- 291).</li> </ul>	<p>Aprile</p>	<p>4</p>
<p><b>CAPITOLO 12 La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza, da pag. 294 a pag. 316</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia in guerra</li> <li>• Grecia, Africa e Russia</li> <li>• La caduta del fascismo</li> <li>• La caduta del fascismo</li> <li>• L'8 settembre del 1943</li> <li>• La repubblica di Salò e la divisione dell'Italia</li> <li>• La Resistenza</li> <li>• Tre guerre in una, pag. 309</li> <li>• La storia in una carta. L'Italia dopo lo sbarco in Sicilia</li> <li>• La svolta di Salerno</li> <li>• Scoppia la guerra civile</li> <li>• La Liberazione</li> <li>• La barbarie delle foibe</li> </ul>	<p>Aprile-maggio</p>	<p>3</p>
<p><b>CAPITOLO 13 Il mondo nel dopoguerra, da pag. 319 a pag. 332</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un terribile bilancio</li> <li>• Le due superpotenze</li> <li>• La sistemazione dell'Europa e la fondazione dell'Onu</li> <li>• L'Europa dell'Est passa sotto il controllo di Mosca</li> <li>• La conferenza di Jalta e di Potsdam</li> <li>• L'Europa viene divisa in due blocchi</li> </ul>	<p><b>Si prevede dopo il 12 maggio</b></p>	<p>2 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il piano Marshall</li> <li>• La crisi di Berlino</li> <li>• L'atomica sovietica</li> </ul>		
<p><b><u>UNITA' 4: L'equilibrio del terrore</u></b></p> <p><b>CAPITOLO 14 E CAPITOLO 16 La guerra fredda in Occidente e in Oriente; il periodo della distensione (in sintesi, da pag. 346 a pag. 355; da pag. 390 a pag. 403)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Guerra fredda e l'equilibrio del terrore</li> <li>• La guerra di Corea</li> <li>• La guerra fredda in Europa</li> <li>• Caccia alle streghe negli Usa</li> <li>• La morte di Stalin</li> <li>• La destalinizzazione</li> <li>• Le rivolte nei paesi satelliti</li> <li>• Kennedy e la "Nuova Frontiera"</li> <li>• Il muro di Berlino</li> <li>• La crisi di Cuba</li> </ul>	<p><b>Si prevede dopo il 12 maggio</b></p>	<p>2 ore</p>
<p><b><u>UNITA' 5: L'ITALIA IN EUROPA</u></b></p> <p><b>CAPITOLO 19, da pag. 454 a pag. 467</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I problemi del dopoguerra italiano</li> <li>• I nuovi partiti</li> <li>• La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione</li> <li>• Le elezioni del 1948</li> <li>• La ricostruzione</li> </ul>	<p><b>Si prevede dopo il 12 maggio</b></p>	<p>3 ore</p>
<p><b><u>MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA</u></b></p> <p>1. <b>Lavoro di gruppo sui programmi dei partiti politici</b> (in vista delle elezioni politiche del 2022) Argomento valutato come lavoro di gruppo</p> <p>2. <b>L'emigrazione italiana</b> Dossier Cittadinanza su "L'emigrazione italiana", pp. 454- 462 (vol. 2) Incontro con il Centro Astalli</p>	<p>Settembre</p> <p>Novembre</p>	<p>3 ore</p> <p>2 ore</p>

Argomento valutato in una verifica scritta.		
3. <b>Totalitarismo</b> Approfondimento sul concetto di cittadinanza totalitaria (scheda caricata su classroom)	Gennaio	1 ora
Argomento valutato in una verifica scritta.		
4. <b>Il Giorno della Memoria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conferenza in collegamento zoom dell'Istituto per la Storia della Resistenza di Vicenza."The Auschwitz album"</li> <li>○ Dossier Cittadinanza" I carnefici dell'Olocausto "nel libro di testo di Storia (pag. 268- 291).</li> <li>○ Lettura di <i>Se questo è un uomo</i>, di Primo Levi</li> </ul> <p>Materiale caricati su classroom:: <i>Un catechismo razzista</i></p> <p>Argomento valutato in una verifica scritta.</p>	Gennaio-febbraio	4 ore
5. <b>Il Giorno del Ricordo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il confine orientale italiano e le foibe (scheda caricata su classroom)</li> </ul> <p>Argomento valutato in una verifica scritta.</p>	<b>Si prevede dopo il 12 maggio</b>	1 ora
6. <b>La Costituzione (DOPO IL 15 MAGGIO)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Dallo statuto albertino alla Costituzione</i></li> <li>▪ <i>I principi fondamentali della Costituzione</i>, dal libro di educazione civica, in appendice a Una storia per il futuro, pp. 98-109</li> <li>▪ La Costituzione: confronto tra le leggi liberticide e gli articoli 3, 21, 39, 40, 49, 102</li> </ul> <p>Argomento valutato in una verifica scritta.</p>	<b>Si prevede dopo il 12 maggio</b>	2 ore

### **METODOLOGIE**

La metodologia prevalente è stata quella frontale, sostenuta tuttavia dal dialogo dalla partecipazione attiva degli studenti.

### **MATERIALI DIDATTICI**

- Il testo in adozione
- Materiali caricati su classroom
- Documentari storici
- Schemi forniti dalla docente



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**  
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vif02000x@istruzione.it](mailto:vif02000x@istruzione.it) - [vif02000x@pec.istruzione.it](mailto:vif02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



### ***TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE***

Interrogazioni orali e compiti scritti con domande a risposta aperta.

Firma del Docente

Gabriella Bressan

Vicenza, 15 maggio 2023



## Allegato A

### RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE Giovanna Bolcato

**Materia Lingua Inglese Classe 5BI Anno Scolastico 2022-3**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

#### **SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:**

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

#### **COMPETENZE**

L'acquisizione degli obiettivi definiti ad inizio anno scolastico è stata raggiunta in modo completo ed omogeneo da quasi tutti gli alunni. Il livello della classe è mediamente discreto, con due punte ottime, ma non ancora sufficiente per uno studente perché permangono delle carenze gravi e diffuse sulle conoscenze delle strutture morfo-sintattiche di base.

In generale, gli studenti sono in grado di:

- utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e far uso dei linguaggi settoriali relativi agli argomenti studiati, nonché interagire in ambiti e contesti professionali diversi, a livello principalmente B2 (e anche C1), per qualcuno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);
- esprimersi in modo comprensibile e corretto.

#### **ABILITA'**

Gli studenti sanno:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con una certa spontaneità nell'interazione (anche con madrelingua) su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali e scritti, in lingua standard, riguardanti argomenti noti (e non noti) di attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
- riconoscere analogie e differenze dei linguaggi settoriali italiano ed inglese e mettere in relazione quanto studiato nelle materie di indirizzo con gli argomenti svolti in inglese;
- inferire il significato di vocaboli nuovi da un contesto e rispondere a domande specifiche su argomenti e testi già visti;
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti sufficientemente coerenti e corretti su esperienze, processi e situazioni studiate e relative al settore di indirizzo, o personali.

### **PROBLEMATICHE INCONTRATE**

Non si sono incontrate problematiche particolari, se non che le ore di lezione effettivamente svolte in aula è notevolmente ridotto a quanto preventivato ad inizio anno, e a quanto previsto per la materia, per l'elevato numero di attività che più di una volta sono coincise con le lezioni di inglese.

Nel corso del triennio la classe ha evidenziato interesse nei confronti della materia e partecipazione alle lezioni, e lo studio è stato regolare per quasi tutti. I risultati però non sempre sono stati soddisfacenti per tutti gli studenti, anche a causa di numerose lacune pregresse.

### **ALTRO**

Conosco quasi tutti gli studenti dalla prima e mi preme sottolineare che sebbene i livelli di partenza fossero molto disparati, soprattutto in quest'ultimo anno quasi tutti sono arrivati a conseguire risultati soddisfacenti. Il clima di classe è sempre stato sereno. Purtroppo una mia assenza ad inizio anno, e la sovrapposizione di varie attività con le ore di lezione non mi ha permesso di svolgere interamente uno dei due moduli storici-letterari.

Gli studenti hanno usufruito di alcune ore di lettorato (conversazione su argomenti vari) con un docente madrelingua inglese in quarta, ma non in terza a causa dei lockdown. In quinta hanno potuto seguire tre conferenze di approfondimento con docente madrelingua in Aula Magna (WW1, Moonshot e 1984).

Durante la terza gli studenti hanno frequentato le lezioni con regolarità, sia in presenza che in DAD.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2 uno studente ha frequentato il corso preparatorio per l'esame di certificazione B1 – Cambridge (PET), ed altri sette studenti hanno frequentato il corso preparatorio al B2 (FCE) e al C1. Sei di loro hanno sostenuto e superato l'esame nella sessione di maggio 2021. Quattro di questi studenti hanno poi partecipato al programma Erasmus+. Altri tre studenti si sono preparati per l'esame di certificazione Cambridge (FCE) nel corso dell'a.s. 2022-3, e hanno sostenuto l'esame il 5 di maggio.

Ore effettivamente svolte al 12 di maggio: 69 (incluse lezioni, interrogazioni, verifiche scritte, prove di recupero, e il modulo di Cittadinanza e Costituzione).

### **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

Ardu Doretta, Bellino Maria Grazia, Di Giorgio Giuseppina. **Bit by Bit** (edisco)  
AA.VV. **Your INVALSI tutor**. (Macmillan Education)  
Andreolli MariaGiovanna, Linwood Pamela. **Grammar Reference Classic** (Petrini)



Mapping a program Writing a program Testing & documenting a program		
<p><b>Modulo B1 – World Wars and The World War 1 Poets</b></p> <p>World War 1: an introduction     “Nothing But Talks: World War 1”     Posters and Propaganda (appunti delle lezioni)</p> <p>Wilfred Owen: life and works (photocopy)     “The Soldier” (photocopy)</p> <p>Rupert Brooke: life and works (photocopy)     “Dulce et Decorum Est” (photocopy)</p> <p>Sigfried Sassoon: life and works (photocopy)     “Base Details” (photocopy)</p> <p>Visione del film “Joyeux Noël”</p> <p>Si auspica di poter leggere alcuni passi da “Wailing Shall Be in All Streets”, contenuto in <i>Armageddon in Retrospect</i> di Kurt Vonnegut dopo il 15 maggio</p>	Dicembre – Marzo	16
<p><b>Modulo A1 – Preparazione alla prova INVALSI</b></p> <p>Tipologie di esercizi ed esercitazioni varie (reading, listening)</p>	Febbraio – Marzo	7
<p><b>Modulo B2 – Modulo storico-letterario</b></p> <p>George Orwell: life and works (photocopy)     “Nothing but Talks: 1984”     <i>Animal Farm</i>: Characters, symbols     (ri)lettura in classe ed analisi dei capitoli 1, 2, 5, 9     ed analisi dei passi principali dei capitoli</p> <p>(da completare)</p>	Marzo- Maggio	6
<p><b>Modulo C2 – Microlingua – Bit by Bit</b></p> <p><b>Module 4</b> <b>THE USES of COMPUTERS</b> Unit 10: Main software Databases Databases &amp; database applications Unit 12: Other software programs Global Positioning System (GPS) Virtual reality &amp; videogames Special effects &amp; CGI in film making Domotics &amp; smart homes Business software</p>	Aprile – Maggio	6

<p><b>Module 5</b> <b>LINKING COMPUTERS</b> Unit 14: The Internet History of the Internet Cloud computing</p> <p><b>Module 6 (da completare)</b> <b>PROTECTING COMPUTERS</b> Unit 16: Computer Threats Malware, adware, spam &amp; bugs Viruses, worms, backdoors &amp; rogue security Network threats</p> <p>Unit 17: Computer protection Cryptography Protection against risks Best practices to protect your computer and data Network security, secure payments and copyright</p>		
---	--	--

**METODOLOGIE** (*Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale, lettura e comprensione del testo  
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero  
Correzione degli esercizi proposti  
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà  
Attività di speaking – listening (anche con supporti audiovisivi) – notetaking

**MATERIALI DIDATTICI** (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo *Bit by Bit*  
Libro di testo *Grammar Reference Classic*; Libro di testo *Your INVALSI Tutor*  
Libro di lettura estiva *Animal Farm*  
Appunti dell'insegnante, schede, podcasts e video pubblicati su Classroom  
DVD

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):*

Prove scritte: Test di grammatica, Quesiti a risposta multipla, Reading Comprehension, Test di lessico, Open questions, tipologia B; Simulazioni prova INVALSI.  
Prove orali: Interrogazioni; Listening test; Test di lessico; valutazione PCTO (per alcuni)



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vif02000x@istruzione.it](mailto:vif02000x@istruzione.it) - [vif02000x@pec.istruzione.it](mailto:vif02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
20- 10 - 2022	Test Modulo R1— (Test di grammatica)
20 - 12 - 2022	Verifica di Educazione Civica (Domande aperte)
23 - 2- 2023	Simulazione prova INVALSI (Reading Comprehension Test: True / False / Justification, Gap-filling, Short answers, Multiple choice questions).
25 - 2 -- 2023	Test Modulo C1 (Prima parte)
4 - 3 -- 2023	Verifica di recupero del debito
9 -05 -- 2023	Test Moduli C1 e C2 (Computer languages, The uses of Computers)
Fine maggio	Animal Farm e Modulo C (domande aperte)

Firma della Docente

Giovanna Bolcato

Vicenza, 12 maggio 2023



## Allegato A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE *Dario Basso*

**Materia** MATEMATICA **Classe** 5BII **Anno Scolastico** 2022/23

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

#### **SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:**

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

La classe a inizio anno ha dimostrato una discreta preparazione sugli argomenti degli anni precedenti e una buona propensione allo studio della materia. La partecipazione al dialogo educativo è addirittura aumentata rispetto all'anno precedente, coinvolgendo la maggior parte degli studenti. Solo un ristretto numero di alunni risente ancora delle lacune pregresse ed ha incontrato difficoltà nell'apprendimento del programma di quinta. Ottima la relazione tra la classe ed il docente.

La programmazione prevista non è stata svolta per intero per motivi contingenti riguardanti il docente e gli impegni extra didattici della classe. In particolare non sono stati svolti i moduli di probabilità e statistica ed il modulo sulle equazioni differenziali.

**Competenze:** La maggioranza degli studenti ha raggiunto le competenze previste, pur se con diversi livelli di approfondimento. Alla fine del quinquennio gli studenti sono in grado di utilizzare con buona competenza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, analizzare situazioni problematiche, risolvere problemi di ottimizzazione utilizzando opportune strategie risolutive, commentando le soluzioni ottenute.

**Abilità conseguite:** Gli allievi sanno tracciare e interpretare il grafico di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto. Conoscono il significato geometrico della derivata e la utilizzano correntemente nello studio di funzioni. Sono in grado di ottenere la primitiva di una funzione riconoscendo gli integrali immediati e utilizzando le tecniche della funzione composta, l'integrazione per parti e per sostituzione. Sono in grado di integrare frazioni algebriche. Sanno calcolare aree di regioni di piano e volumi di solidi di rotazioni generati da curve.

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** "La Matematica a Colori" Edizione verde, Volumi 3B, 4 e 5, Petrini Editore.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p><b>MODULO 0 - Ripasso</b></p> <p>Limiti notevoli; Determinazione degli asintoti di una funzione; Continuità e derivabilità; Significato geometrico della derivata; Determinazione della tangente ad una curva in un suo punto; Regole di derivazione; Punti di non derivabilità; Significato e applicazioni della derivata prima; Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti; Studi di funzione - grafico probabile.</p>	SETTEMBRE – OTTOBRE	15
<p><b>MODULO 1 – Teoremi del Calcolo Differenziale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Teoremi di Rolle e Lagrange (enunciati, interpretazione geometrica e applicazioni); Teorema di De l’Hospital (enunciato e applicazioni); Problemi di ottimizzazione con particolare riferimento ad argomenti della realtà; Studio della funzione derivata seconda; Punti di flesso e concavità /convessità; Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto; Approssimazione con i polinomi di Taylor e di McLaurin; Calcolo dei limiti con lo sviluppo di McLaurin.</li> </ul>	NOVEMBRE – FEBBRAIO	25
<p><b>MODULO 2 – Calcolo Integrale</b></p> <p>Integrale indefinito e funzioni primitive; Integrali immediati; Metodi di integrazione: per scomposizione, per parti, per sostituzione; Primitive di frazioni algebriche; Dalle aree al concetto di integrale definito; Le proprietà dell’integrale definito e il suo calcolo. La funzione integrale;</p> <p>Teorema della media integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciati e dimostrazioni); Calcolo di aree;</p> <p>(Si prevede:) Calcolo di semplici volumi, Calcolo di Integrali impropri.</p>	MARZO - GIUGNO	22 (36)

<b>MODULO 3 – STATISTICA BIVARIATA</b>	DICEMBRE	4
Introduzione alla statistica bivariata; Correlazione tra variabili quantitative; Il modello di regressione lineare e le sue applicazioni; Stima dei parametri della retta di regressione; Valutazione della bontà del modello: indice $r^2$ e sua interpretazione;		

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale; esercitazioni a gruppi; problem – solving.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo: “La Matematica a Colori” Edizione verde, Volumi 3B, 4 e 5, Petrini Ed;

Materiali ed esercizi risolti proposti dal docente e pubblicati su Classroom;

Software utilizzati: Excel – Geogebra.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte, valide anche per l’orale.

\*Le prove sono reperibili in segreteria didattica.

Firma del Docente  
Basso Dario



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vif02000x@istruzione.it](mailto:vif02000x@istruzione.it) - [vif02000x@pec.istruzione.it](mailto:vif02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



**Allegato A**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE FONGARO LUCA**

**Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Classe 5 BII Anno Scolastico 2022/2023**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

**SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:**

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Gli alunni conoscono: i fondamentali e il regolamento dei principali giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto); le più significative specialità dell'atletica leggera (corsa veloce, corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, getto del peso); la tecnica esecutiva dei principali movimenti propedeutici al potenziamento muscolare e l'uso delle relative macchine; i fondamentali dello spikeball, del badminton e del baseball dell'unihockey. Hanno nozioni sul funzionamento degli apparati circolatorio, respiratorio, osteoarticolare, muscolare, i meccanismi energetici, le capacità coordinative e condizionali. Conoscono la tecnica e la didattica del Fosbury, del getto del peso, dellamarcia e le metodiche di allenamento di forza, velocità e resistenza.

Quest'anno si è tornati a effettuare le ore di scienze motorie separate ma con le solite turnazioni e in palestra "nuova" il 50% delle lezioni in compresenza con un'altra classe.

Le esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico sono state rivolte al miglioramento e al consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.

Capacità condizionali: velocità, rapidità, resistenza, forza, mobilità articolare, ecc.

Capacità coordinative generali: capacità di apprendimento, controllo adattamento e trasformazione motoria.

Capacità coordinative speciali: capacità di destrezza fine, capacità di combinazione e accoppiamento, capacità di reazione, capacità di fantasia motoria, capacità di anticipazione, capacità di differenziazione propriocettiva, capacità di orientamento, capacità di coordinazione oculo-motoria, capacità di ritmo e di equilibrio.

Tutti gli alunni sono in grado di eseguire le più semplici progressioni atletiche e sportive, raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti dal programma; conoscono le nozioni fondamentali del primo soccorso, inoltre sanno mettere in atto corrette norme di comportamento in palestra per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni.

La classe è composta da 19 alunni in cui risulta esserci una buona predisposizione per la materia con tutti gli studenti che risultano sempre impegnati e partecipativi. Eccellente il dialogo educativo, il confronto e la crescita formativa avvenuta nel corso dell'anno.

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

**"L'ABC DELLE SCIENZE MOTORIE E DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE"**

**G.Balboni, F.Moscatelli, L.Accornero, N.Bianchi**

**Il Capitello Editore**



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vif02000x@istruzione.it](mailto:vif02000x@istruzione.it) - [vif02000x@pec.istruzione.it](mailto:vif02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Test introduttivi, esercizi di mobilitazione e lavoro aerobico Prova sui 1000 metri e sui 1500 metri	Settembre novembre	3
TEORIA: Metodologia dell'allenamento in sala pesi e ambitofitness, tutti i principali gruppi muscolari. DAD e in presenza	Novembre- Maggio	8
ATLETICA LEGGERA: tecnica e didattica del salto in alto Fosbury,della marcia, velocità.	Marzo- aprile	2
PALLACANESTRO: fondamentali individuali e di squadra: palleggio, tiro, terzo tempo, arresto e tiro, dai e vai, la difesa, 2 contro 1, dal 3 contro 3 al 5 contro 5.	Novembre-gennaio	4
PALLAVOLO: fondamentali di individuali: palleggio, bagher, la schiacciata, i falli di posizione e il cambio d'ala.	Aprile - maggio	7
ATTIVITA' COORDINATIVE: ogni lezione, andature, esercizi con piccoli attrezzi	Settembre - maggio	6
TONIFICAZIONE MUSCOLARE: esercizi a carattere generale ogni lezione pratica, test.	Ottobre - maggio	6
PADEL, UNIHOCKEY, BADMINTON, ROUNDNET, CALCETTO: fondamentali individuali, a coppie e di squadra delle discipline.	settembre - maggio	12
	Tot. Ore	52

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

In prevalenza si è utilizzato il metodo globale, ricorrendo a quello analitico solo quando si rendeva necessario uno studio più dettagliato del gesto ed a quello imitativo per le tecniche particolarmente impegnative. All'interno dell'unità didattica si sono utilizzate spiegazioni verbali, visioni di video, slide, filmati e dimostrazioni pratiche. Ovviamente la nostra programmazione e la qualità del lavoro sono state influenzate dalle normative anti Covid, dalle strutture a disposizione, dalla rotazione delle palestre che porta gli insegnanti di volta in volta in ambienti sempre diversi.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vif02000x@istruzione.it](mailto:vif02000x@istruzione.it) - [vif02000x@pec.istruzione.it](mailto:vif02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Quest'anno con il miglioramento della situazione del coronavirus abbiamo potuto utilizzare tutte le palestre della scuola a turnazione, il rettilineo esterno lungo 50 m dotato di cinque corsie e la struttura esterna attrezzata per il gioco della pallacanestro. Il parco querini per attività quali la campestre e Ultimate frisbee/roundnet. Il libro di testo, alcuni filmati e powerpoint per la parte di teoria e di educazione civica.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Per gli alunni con certificato medico di esonero parziale, totale o temporaneo, sono state utilizzate verifiche orali al posto di quelle pratiche. Per tutti gli altri studenti si sono utilizzati i test oggettivi per i gesti motori più semplici, mentre per quelli più complessi sono stati individuati gli atteggiamenti più significativi, ricercando per ognuno il livello minimo di "performance", risalendo poi al giudizio di positività o negatività. Test su moduli google, interrogazioni orali, test pratici.

Firma del Docente

Luca Fongaro

Vicenza, 09 maggio 2023



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it  
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



## Allegato A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: DARIO PRAVATO

#### Materia Religione Classe 5<sup>^</sup>BII Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

#### SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

L'attività didattica si è sviluppata attorno alle domande di senso ed esistenziali del mondo dei giovani. Si è fatto particolare riferimento all'importanza delle relazioni e del saperle costruire dopo il tempo della pandemia.

Ci si è concentrati sul valore della persona umana e la sua dignità, alla luce anche degli eventi sociopolitici che stanno interessando soprattutto l'Europa e tenendo presenti le domande spesso inesprese dei giovani.

Nel percorso didattico, sono emersi molti spunti per un confronto culturale e valoriale, (l'accoglienza, l'accettazione del diverso, l'università e mondo del lavoro, ecc.) entro i quali si collocheranno le scelte di vita degli studenti, una volta concluso il percorso di studi superiore.

#### **Gli studenti sono stati sollecitati a:**

- *Riflettere sulla complessità dell'ordine mondiale attuale e sul contributo che le religioni e, in particolare quella cristiana, possono offrire per la costruzione di un mondo più equo e più giusto e con lo scopo di valorizzare la persona umana;*
- *Situare e riflettere sul problema del futuro entro coordinate personali e sociali in confronto dialogico con i valori del cristianesimo e tutte le altre "agenzie valoriali" presenti; tutto ciò nella prospettiva di far maturare negli studenti le capacità di:*
  - *Riconoscere e stimare il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico in continuo confronto con la cultura religiosa cristiana;*
  - *Saper gestire con consapevolezza le problematiche del lavoro, del rispetto all'ambiente, in un'ottica di scelte responsabili.*

La programmazione si è svolta in conformità alla dottrina della Chiesa, collocata nel quadro delle finalità della scuola, espressa in modo tale da rispettare la libertà di coscienza degli alunni secondo il DPR. del 21/07/1987 n.339 e le Indicazioni Nazionali Sperimentali per l'IRC. nel secondo ciclo di Istruzione, giugno 2010.

Il comportamento è stato responsabile e maturo, per la maggioranza degli alunni. L'azione didattica è stata facilitata dal clima di ascolto.

Il profitto conseguito dalla classe va dal Distinto all'Ottimo, per l'interesse, l'attenzione e la

partecipazione che la classe ha mostrato nei confronti degli argomenti trattati.  
Diversi alunni hanno saputo interagire ed essere particolarmente attivi durante le lezioni.  
Gli studenti hanno dimostrato un'ottima capacità critica e una buona sensibilità alle diverse problematiche affrontate durante l'anno scolastico.

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

**Incontro all'altro smart + libro digitale + dvd volume unico - Bocchini Sergio Edb Ediz. Dehoniane – Bo.**

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p><b>Le relazioni.</b> Le relazioni che ingabbiano. Quando una relazione con un amico, un parente, ecc., nel complesso non appare più soddisfacente. Decollare o restare inchiodati sulla pista? Scheda. Video: cinque cose da non dimenticare. I rapporti e le relazioni di qualità che arricchiscono la nostra vita e favoriscono lo sviluppo personale. I rapporti chiave che impediscono la nostra crescita. Video: le relazioni tossiche. Non è facile accettare quello che accade nella vita, anche quando può risultare diverso e doloroso rispetto alle aspettative. Non è mai semplice mettere fine ad una relazione... e lasciare una persona con cui abbiamo stretto un legame, un'amicizia.</p>	Settembre	3
<p>L'incontro con l'altro, il "diverso": stereotipi, pregiudizi e discriminazione. Il diverso si può definire semplicemente come colui che la pensa diversamente, ha una cultura, tradizioni, religione, etc. differente o presenta qualche peculiarità che si discosta dalla propria realtà come il disabile oppure ha un diverso orientamento sessuale. Esplorare l'universo dell'Altro, significa mettere in discussione il proprio e, talvolta, l'incontro diviene vero e proprio scontro per l'impossibilità di conciliare le diverse visioni. Quasi amici. Ogni nuovo incontro è di per sé "traumatico" perché obbliga ad un confronto con ciò che non si conosce ed incarna una minaccia alle proprie sicurezze e consuetudini. Lo straniero, cioè l'Altro per antonomasia, mette in discussione i fondamenti della nostra identità, spesso sulla base di idee stereotipate che nulla hanno a che fare con la realtà delle cose. L'uomo, infatti, possiede atteggiamenti che si basano sulle esperienze vissute individualmente ma anche comportamenti che derivano da idee basate su pregiudizi e stereotipi. Gli stereotipi. In genere si creano degli stereotipi per il bisogno della nostra mente di semplificare il mondo. Queste possono essere</p>	Ottobre	3

<p>considerate delle vere e proprie euristiche cioè scorciatoie di pensiero che vengono utilizzate dalla nostra mente per dare un senso alla complessa realtà che incontra. Verifica scritta e condivisione su quanto si è espresso nella verifica.</p>		
<p><b>Etica della Vita e dignità della persona umana</b> La dignità della persona umana. L'attenzione a chi vive in stati di degrado, sofferenza e malattia. La dignità della persona umana e la disabilità mentale. Molte persone con disabilità mentale nel mondo vengono stigmatizzate, discriminate e private della loro dignità. Sono recluse, isolate dalla società, sottoposte a trattamenti degradanti e abusi fisici e psichici. Spesso sono private del diritto di decidere della loro vita, delle loro cure. Sono esclusi dall'accesso a servizi scolastici, sanitari, al mondo del lavoro. Non possono partecipare pienamente alla vita sociale e politica della comunità in cui vivono. Le vite degli altri. Intervista ad Angela Raffanelli. L'emarginazione di chi soffre di malattie mentali. La "diversità". La paura verso i malati di mente. Chi è diverso non va emarginato. Qualità e potenzialità da valorizzare. L'incontro con l'altro è, o dovrebbe essere, prima di tutto capacità di guardare dentro gli sguardi, di leggere i silenzi, di ascoltare le storie che si celano nei piccoli gesti. *Educazione civica La Malattia mentale. "Occorre identificare e rimuovere gli ostacoli che impediscono l'integrazione dei malati, al fine di evitare scelte che si traducono, nei fatti, in fenomeni di marginalizzazione sociale. In questa prospettiva, è necessario continuare ad investire sugli strumenti che mirano all'inclusione sociale dei pazienti, favorendo l'accesso degli stessi all'istruzione, al lavoro, alle attività ricreative e culturali che contribuiscono alla crescita della personalità". Presidente Mattarella Verifica scritta. Consegna e condivisione su quanto espresso.</p>	<p>Novembre - gennaio</p>	<p>9</p>
<p><b>Esercizio sulla comunicazione.</b> Attività con la Matrioska. Il centro della nostra vita. <b>Il cambiamento.</b> "C'è tanta gente infelice che tuttavia non prende l'iniziativa di cambiare la propria situazione perché è condizionata dalla sicurezza, dal conformismo, dal tradizionalismo, tutte cose che sembrano assicurare la pace dello spirito, ma in realtà per l'animo avventuroso di un uomo non esiste nulla di più devastante di un futuro certo" Christopher Mccandless</p>	<p>Febbraio</p>	<p>2</p>
<p><b>Dignità della persona umana e schiavitù moderna</b> <b>Approfondimento</b> Come si è sviluppato nella storia il concetto dignità, (Stoicismo, Cristianesimo e Rinascimento). La tutela giuridica della dignità umana, nella Costituzione, nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e Costituzione dell'Unione Europea. Diritti umani e Dignità della persona e della vita umana. Riferimento ai Diritti Umani. I DD.UU. sanciti sulla carta riguardano la vita di tutti i giorni. Attività a piccoli gruppi con alcuni quotidiani. Analisi dei giornali con lo scopo di individuare fatti che illustrano: i diritti negati, i diritti protetti e i diritti esercitati.</p>	<p>Marzo - aprile</p>	<p>6</p>

<p>La dignità della vita nelle sue molteplici forme. La dignità dell'essere umano è un principio etico, per il quale la persona umana non deve mai essere trattata solo come un mezzo, ma come un fine in sé, principio enunciato con chiarezza dal filosofo tedesco Kant, il quale ha scritto testualmente: "Gli esseri razionali stanno tutti sotto la legge secondo cui ognuno di essi deve trattare se stesso e ogni altro mai semplicemente come mezzo, bensì sempre insieme come fine in sé". La storia di Salomon in "12 anni Schiavo"</p> <p>La schiavitù è un fenomeno mondiale che ha riguardato tutte le società nel corso della loro storia, assente, probabilmente, solo presso le popolazioni native australiane. Possedere un uomo è stata una delle ambizioni coltivate da sempre dagli umani, motivata non solo dall'economia (secondo Marziale uno schiavo e una casetta con l'orticello non si potevano negare a nessun uomo civile), ma anche dal prestigio sociale e dal piacere del dominio sul proprio simile. Questa storia universale si è interrotta nel XIX secolo ad opera del composito movimento abolizionista europeo. Lo sfruttamento però è tuttora presente, in altre modalità.</p> <p>*Simulazione prima prova</p>		
<p>Oggi come ieri, alla radice della schiavitù si trova una concezione della persona umana che ammette la possibilità di trattarla come un oggetto, di calpestare la sua dignità. La schiavitù è la nostra "in-degnità", perché toglie la dignità a tutti noi.</p> <p>Verifica scritta. Consegna della verifica e condivisione su quanto espresso dagli alunni.</p> <p><b>Il diritto al lavoro</b></p> <p>Analisi della situazione in Italia. Difficoltà e opportunità per i giovani che intraprendono il lavoro.</p>	Maggio - giugno	5

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Gli itinerari didattici e i contenuti della disciplina sono stati correlati con l'esperienza dei destinatari, con i loro interrogativi quotidiani e con la loro ricerca. Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento, si è cercato di volta in volta di utilizzare più sistemi comunicativi, adattandoli alle singole situazioni didattiche. I modelli di reti e di comunicazione in classe e le situazioni utilizzate durante le lezioni sono state sia di tipo verticale discendente (quando si è voluto fornire agli studenti conoscenze che ancora non possedevano o introdurre argomenti, delineare i criteri per lo svolgimento di un'attività, ecc.) come pure di tipo dialogico flessibile (più spesso per l'esposizione di domande e vissuti personali). Non sono mancate: Discussione guidata, Metodo induttivo, Analisi di testi, Decodifica messaggi audiovisivi, Dibattiti, Uso dei quotidiani, Problem solving. Si è fatto uso del libro di testo e della Bibbia, in modo particolare del Vangelo e dei Documenti del Magistero della Chiesa.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.gov.it](http://www.itisrossi.gov.it)  
email: [vitf02000x@istruzione.it](mailto:vitf02000x@istruzione.it) - [vitf02000x@pec.istruzione.it](mailto:vitf02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

*Libro di testo, Bibbia, documenti ufficiali della Chiesa, riviste, quotidiani, materiale audiovisivo e multimediale, Internet.*

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):*

La verifica dell'apprendimento dei contenuti proposti è stata pressoché affidata alla comunicazione dialogica in classe, con la presentazione orale degli argomenti, con le sintesi dei lavori di gruppo da parte degli studenti e con la riflessione scritta da parte dei singoli alunni a conclusioni delle Uda in conformità ai criteri di valutazione indicati nella programmazione annuale.

Firma del Docente

Pravato Dario

Vicenza, 01 maggio 2023

## Allegato A

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Prof. Pier Luigi Costa**

(docente compresente) **DOCENTE Prof.ssa Flavia Petrella**

### **Materia Gestione del Progetto ed Organizzazione d'Impresa (G.P.O.I.) Classe 5BII Anno Scolastico 2022/23**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

#### **SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:**

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

**Abilità conseguite:** Gli studenti sono in grado mediamente di calcolare la quote costanti e decrescenti di un generico bene, attraverso il programma Microsoft Project sono in grado di sviluppare un progetto evidenziando i tempi di realizzazione ed i costi di ogni singola risorsa umana impegnata nel progetto; gli alunni riescono, a grandi linee ad utilizzare l'equazione della Contabilità.

**Competenze sviluppate:** gli allievi hanno conseguito diverse competenze, la capacità di strutturare un diagramma di Gantt, conoscenza della funzione di un Bilancio d'esercizio e dell'Equazione di Contabilità, la capacità di interpretare e scegliere il progetto conveniente tra diversi analizzando i diversi flussi di cassa.

**Problematiche incontrate:** Il Dialogo educativo con la classe 5BII, costituita da 19 allievi è stato abbastanza buono; complessivamente gli studenti hanno dimostrato attenzione, una capacità di ascolto soddisfacente, ed una correttezza dimostratesi fondamentali durante il viaggio d'istruzione a Berlino; gli allievi durante le ore di laboratorio hanno sviluppato le seguenti abilità: saper costruire un Diagramma di Gantt, relativamente alla gestione delle risorse umane e materiali, utilizzando il programma Microsoft Project. Una problematica, facilmente risolta, è consistita nel fatto che il programma "gratis" per gli allievi non era immediatamente disponibile nel laboratorio di robotica grazie ai Tecnici di laboratorio. Connesso a queste tematiche, gli studenti utilizzando anche classroom hanno svolto diversi esercizi relativi all'ammortamento di beni generici a quote costanti e variabili ed hanno implementato esercizi sull'equazione della contabilità.

Trattandosi di una classe ben amalgamata, non si sono incontrate grandi problematiche, nonostante ci siano alcuni gruppetti con cui il dialogo educativo è meno intenso rispetto ad altri. Molto importante per superare o ridurre tensioni all'interno della classe è stato fondamentale la sperimentazione dell'intervallo da 15 a 30 minuti: anche solamente una sperimentazione di una settimana ha aiutato diversi alunni a superare le criticità connesse alla Pandemia Covid-19. Purtroppo per mancanza di tempo, non è stato possibile suddividere la classe in gruppi per affrontare tematiche interessanti.

**Altro:** niente da segnalare.

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: E-Book:** Gestione del Progetto ed Organizzazione d'Impresa, Autori: Antonio e Martina Dell'Anna.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche
- Eventuali approfondimenti attraverso letture di giornali o di articoli pertinenti tratti dal Web.

**Per quanto riguarda l'educazione Civica non sono state fatte delle lezioni specifiche, durante alcune ore di G.P.O.I. sono stati ospitati alcuni colleghi di Diritto che hanno trattato alcune tematiche inserite nel registro elettronico.**

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p><b>Il Progetto d'Impresa, Definizione di Progetto, definizione di organizzazione con esempi tratti dal mondo reale;</b> brevi cenni alle Istituzioni cittadine, Definizione di Processo con esempi pratici; Diagramma di flusso relativo al Docente; esempio dei 4 Dragoni ( Taiwan, Hong Kong, Corea del sud, Singapore) tratto dall'industria informatica. Seconda definizione di Progetto; esercitazione pratica, Produzione nuovo capo di abbigliamento; I Diagrammi di Gantt, Project Management ( Definizioni ed esempi), Work-Flow di vendita con o senza rappresentanti; Definizione di Programma, Effort (Sforzo), Applicazione del Project-Management, definizione di Processo, Processi di Dematerializzazione negli Enti Pubblici, Catena del valore secondo Prof. M.Porter, Fattore tempo nella competizione aziendale, struttura per funzioni, per divisioni e a matrice, modello delle 5 Forze competitive, I centri di costo, concetti di Reddittività, Ammortamento ed Obsolescenza ( definizioni ed esempi su classroom), Costi fissi, variabili e totali, Ammortamento a quote costanti ( esercizi); Break-even-point ( definizione)</p>	Set.-Ottobre.	18 h
<p><i>Ammortamento a quote costanti ( esercizi), Centri di costo (introduzione), Ricavi totali, Break-even point-Pay-back-Period con esempi ed esercizi, Cash-Flow, Confronto Costi-Benefici tra progetti diversi, 4 P del Marketing ( Price, Place, Promotion, Product), Cash-Flow di 3 Progetti diversi, Considerazioni Finali sui Centri di Costo, costi fissi-variabili e totali con grafici. Calcolo del Break-even point e Pay-back con esercizi; Le Variabili di Progetto ( Tempi-Obiettivi-Costi), Obiettivi S.M.A.R.T, Piano di Progetto, Comunicazione delle difficoltà nel Team del P.M.; I 4 Economisti ( Adam Smith, David Ricardo, Thomas Robert Malthus, J.M.Keynes), Forme di Pagamento ( Conferenza), Ammortamento a quote decrescenti esempi ed esercizi con diversi coefficienti di amm.to (con diversi alfa), Differenza tra economie lineari ed economie circolari( tratte da un articolo web), Trasformazioni numeriche da un'unità monetaria ad un'altra ( con il metodo delle proporzioni); Ciclo di vita del Progetto, definizione di Progetto ( da un quarto punto di vista)</i></p>	Nov-Gennaio	19h

<p>Ideazione, concezione, Pianificazione, Implementazione, Revisione Finale, Gestione del Progetto (esclusivamente per i Sistemi Informativi), esercitazioni sul Diagramma di Gantt (in laboratorio, varie attività, Mile-Stone), Realizzazione&amp;Test, Progettazione, Fase (definizione) ed individuazione di una fase, esercitazione di conversione da un'unità monetaria ad altre unità di differenti paesi (tra cui Cina e Giappone), esempio di ciclo di vita di un Sist. Informativo, Attività di progettazione ed Amministrazione quotidiana dei Progetti, lettura di un articolo di un quotidiano ("La Grande caccia alle Terre rare"); Monitoraggio e Controllo (definizioni), inizio lettura del libro su Adriano Olivetti (lettura dei discorsi dedicati alle spighe d'argento); La Metodologia (Definizione), la Metodologia del Project Management, il Software per il Project Management (con esempi), Ruoli di Progetto, lo Sponsor (definizione). Equazione della Contabilità (Definizione ed esempi).</p>	Feb-Aprile	33h
<p>Si prevedono: La linea del cambiamento di data (esempio di due aziende di Informatica che si scambiano una commessa di PC), Lettura di un articolo sulle criptovalute (Bitcoin ecc.), Esempi molto semplici di calcolo di Montante data una somma iniziale con un certo saggio di interesse tra n anni.</p>	Mag-Giugno	14h

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lettura di articoli di giornale di economia, attività di recupero in itinere (non sono servite poiché tutti gli alunni hanno conseguito un giudizio sufficiente o anche più che sufficiente).

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Gestione del Progetto ed Organizzazione d'Impresa, Autori: Antonio e Martina Dell'Anna. Video Proiettore e L.I.M. sia in laboratorio, sia in classe. Appunti dalle lezioni, lettura e discussione di articoli di Giornale relativamente alle tematiche economiche ed aziendali.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vitf02000x@istruzione.it](mailto:vitf02000x@istruzione.it) - [vitf02000x@pec.istruzione.it](mailto:vitf02000x@pec.istruzione.it) - C.F.80016030241



**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):*

Verifiche scritte, Interrogazioni orali, lavori su classroom, prove di laboratorio.

*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
Inizi Dicembre 2022	Verifica scritta
17 Aprile 2023	Verifica scritta

Firma del Docente

Costa Pier Luigi

Firma Docente Compresente

Petrella Flavia

Vicenza, 9/05/2023.

## Allegato A

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE prof. ssa ENRICA TAFFURELLI E DEL DOCENTE prof. ALESSANDRO SOLAZZO**

#### **Materia INFORMATICA Classe 5BII Anno Scolastico 2022-2023**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

#### **SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

##### **• COMPETENZE**

Nel corso dell'anno, insieme al docente compresente, abbiamo cercato di far conseguire agli studenti competenze tali da permetter loro di poter intervenire nelle diverse fasi del processo di realizzazione di prodotti software per il web, sia lato backend che lato frontend, partendo dall'ideazione fino alla realizzazione, attraverso l'uso di strumenti di progettazione, documentazione e controllo. Inoltre si è cercato trasversalmente di promuovere le soft skill, quali capacità di problem solving, di team working, di autonomia, ritenute indispensabili per entrare nel mondo del lavoro o per proseguire negli studi universitari.

Pertanto le competenze che si è cercato di sviluppare sono:

- individuare l'architettura applicativa per la gestione dei dati;
- analizzare i flussi informativi di una organizzazione relativi ad un problema;
- utilizzare strategie del pensiero razionale per analizzare una realtà di interesse, individuarne gli elementi principali e stabilire le associazioni fra essi;
- definire uno schema concettuale utilizzando i costrutti del modello E/R e tradurlo in uno corrispondente schema logico relazionale;
- progettare ed organizzare applicazioni multi livello anche tramite l'utilizzo di framework adatti allo scopo;
- porre attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza e protezione dei dati.
- utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

Tali competenze si sono articolate nelle seguenti conoscenze e abilità

##### **CONOSCENZE:**

- Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.
- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche

## ABILITÀ

- Progettare e realizzare sistemi informatici
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati
- Produrre progetti di database relazionali complessi e realizzarli mediante DBMS;
- Realizzare applicazioni dinamiche per il Web secondo il pattern MVC
- Realizzare e documentare un progetto individuale e/o di gruppo
- Saper lavorare in gruppi di lavoro

## • PROBLEMATICHE INCONTRATE

Ho conosciuto la classe lo scorso anno scolastico e da subito sono riuscita a creare con loro un buon clima di classe tale da consentirmi di lavorare in modo sereno e collaborativo per entrambi gli anni scolastici passati assieme.

Lo svolgimento delle lezioni ha seguito in parte il libro di testo in adozione. I contenuti sono stati ampiamente integrati con dispense e spiegazioni fornite dalla docente. I vari moduli sono stati trattati, in generale, in modo sufficientemente approfondito, ma qualche argomento è stato affrontato in modo meno accentuato e preciso. Complessivamente gli studenti hanno dimostrato buone capacità ed un impegno costante e questo ha consentito alla maggior parte di raggiungere una buona preparazione generale.

Ciò nonostante la classe si è limitata a svolgere e studiare quello che i docenti proponevano senza, quasi mai, fare lo sforzo di proporre qualche approfondimento, o qualche soluzione a casi che non si erano ancora trattati in classe, ma aspettandosi sempre dal docente una spiegazione. Questo comportamento pertanto ha influito nella valutazione non consentendo a nessuno di raggiungere livelli di eccellenza.

## **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

*Titolo:* EProgram  
*Autori:* Iacobelli, Ajme, Marrone  
*Casa editrice:* Juvenilia Scuola

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p><b>Modulo 1 – PROGRAMMAZIONE LATO CLIENT (RIPASSO)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali TAG di HTML</li> <li>• I fogli di stile</li> <li>• Javascript</li> <li>• Utilizzo dei form per l’inserimento dati</li> </ul>	<p>Settembre Ottobre</p>	<p>10</p>
<p><b>Modulo 2 – SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI</b></p> <p>EDP (Electronic Data Processing), SI (Sistema Informativo), sistema informatico, dato e informazione, approccio convenzionale di accesso ai dati (scenario senza DBMS).</p> <p>Memorizzare dati: i file, file strutturati, organizzazione dei file, i file ad accesso diretto</p> <p>Dal file System alle basi di dati, vantaggi nell’uso dei database</p> <p>Sicurezza nella basi di dati: privacy, vincoli di integrità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi Informativi e Sistemi Informatici</li> <li>• Dati ed informazioni: schemi ed istanze</li> <li>• Il DBMS</li> <li>• Progettazione concettuale e modello E/R</li> <li>• Operazioni relazionali</li> <li>• Progettazione Logica nel modello relazionale</li> <li>• Forme normali</li> <li>• Linguaggio SQL (DDL, DML, DCL)</li> </ul>	<p>Settembre - Maggio</p>	<p>90</p>
<p><b>Modulo 3 – DATABASE IN RETE E PROGRAMMAZIONE LATO SERVER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura client/server</li> <li>• Ambiente di sviluppo di PHP</li> <li>• Fondamenti di PHP: variabili, ambiente, istruzioni, strutture dati,</li> <li>• Gestione dell’interazione fra PHP e HTML</li> <li>• File JSON e funzioni per la gestione in PHP.</li> <li>• MYSQL: creazione e interrogazione di un database a linea di comando</li> <li>• Gestione dell’interazione fra PHP e MYSQL utilizzando il linguaggio procedurale ed ad oggetti (versione php 5)</li> <li>• Uso di cookie e sessioni</li> <li>• Ajax</li> <li>• Gestione della sicurezza e dell’autenticazione</li> </ul>	<p>Novembre - Maggio</p>	<p>50</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo del framework CodeIgniter per l'implementazione di un'applicazione Web</li> </ul>		
<p><b>Modulo 4 – DATABASE IN RETE E PROGRAMMAZIONE LATO SERVER – DATABASE NON RELAZIONALI: MONGODB</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione database no-sql</li> <li>Introduzione e basi di MongoDB</li> <li>Installazione: la shell di MongoDB</li> <li>Configurazione di MongoDB</li> <li>◦ Filtrare, raggruppare e combinare i dati su MongoDB</li> <li>◦ Creare e aggiornare un database con MongoDB</li> </ul>	Maggio	10

### EDUCAZIONE CIVICA

- Incontro con esperti: Incontro sulle tecniche informatiche utilizzate dalla polizia stradale. (2 ore)

**METODOLOGIE** (*Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

- Lezione frontale, lettura e comprensione del testo
- Lezioni online in videoconferenza e piattaforma e-learning (classroom)
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
- Attività laboratoriale su progetti svolti prevalentemente a casa

**MATERIALI DIDATTICI** (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

- Libro di testo
- Piattaforma di e-learning (classroom)
- Siti Web ([www.w3schools.com](http://www.w3schools.com), [www.mysql.com](http://www.mysql.com), [www.php.net](http://www.php.net), [www.w3resource.com](http://www.w3resource.com))
- Videoproiettore
- Laboratorio di informatica
- Videolezioni su piattaforma Zoom

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

*Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):*

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Quesiti a risposta multipla
- Prove pratiche di laboratorio



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vif02000x@istruzione.it](mailto:vif02000x@istruzione.it) - [vif02000x@pec.istruzione.it](mailto:vif02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
04/05/2022	Simulazione seconda prova

Firma del Docente

Enrica Taffurelli  
Vicenza, \_\_\_\_\_

Firma Docente Compresente

Alessandro Solazzo



## Allegato A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:  
e del DOCENTE compresente:**

Denise Panarotto  
Alessandro Solazzo

**Materia:** Sistemi e Reti

**Classe:** 5BII

**Anno Scolastico:** 2022/2023

### SITUAZIONE DELLA CLASSE:

**In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:**

#### COMPETENZE CONSEGUITE

Nel corso dell'ultimo anno si è lavorato con il gruppo classe affinché fossero acquisite le competenze necessarie per la gestione di situazioni e problematiche comuni nelle reti LAN/WAN con particolare riguardo alla sicurezza.

Nello specifico si è cercato di conseguire i seguenti risultati in termini di competenza:

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

#### ABILITÀ CONSEGUITE

Nelle attività di laboratorio si sono proposte situazioni problematiche sempre più complesse in modo che gli studenti siano in grado di:

- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.
- Proteggere una rete mediante ACL
- Configurare una VLAN e l'interconnessione di più VLAN
- Utilizzare il protocollo VTP per definire le VLAN

- Configurare NAT su router
- Configurare email server, DNS server, DHCP server
- Configurare VPN site-to-site e remote-access

### CONOSCENZE CONSEGUITE

- Utilizzo di Packet Tracer per la progettazione di reti
- Tecniche di filtraggio del traffico di rete
- Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Reti private virtuali.
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.
- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
- Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.

### CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE

La classe, durante l'intero triennio, si è dimostrata corretta nel comportamento durante le lezioni ed ha partecipato in modo positivo al dialogo educativo.

Quest'anno, alcuni studenti si sono distinti per avere partecipato con impegno alle olicyber, olimpiadi di cybersecurity, superando la fase scolastica ed ottenendo un soddisfacente risultato nella classifica della fase territoriale. All'inizio dell'anno la maggior parte degli studenti ha superato con successo l'esame finale Introduction to Networks di CISCO.

L'impegno nello studio e l'interesse manifestato rispetto alle proposte didattiche ha consentito ad alcuni di raggiungere ottimi risultati e, in generale, almeno un livello di sufficienza.

### **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

*titolo: Internetworking SISTEMI E RETI – 5° anno*

*autori: E.Baldino, R.Rondano, A. Spano, C. Iacobelli*

*editore: Juvenilia scuol*

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p><b>Modulo 0 – Ripasso</b></p> <p><b>Livello applicazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> protocolli HTTP e HTTPS,</li> <li><input type="checkbox"/> Il DNS e la risoluzione dei nomi</li> <li><input type="checkbox"/> il protocollo DHCP</li> <li><input type="checkbox"/> il protocollo FTP</li> <li><input type="checkbox"/> Le email e i protocolli: SMTP, POP3, IMAP</li> </ul> <p><b>LABORATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Configurare reti con web server, DNS server, DHCP server, email server</li> <li><input type="checkbox"/> Preparazione e ripasso per esame finale CISCO – Introduction to Network</li> </ul>	Settembre Ottobre	20
<p><b>Modulo 1 - TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY</b></p> <p>L'Internet Security:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cybersecurity Cube di McCumber: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Principi della sicurezza - CIA</li> <li>◦ Stati dei dati</li> <li>◦ competenze e abilità necessarie</li> </ul> </li> <li>• Definizioni: hacker, vulnerabilità, exploit, contromisure, attacco, minacce</li> <li>• Malware e attività di hacking</li> <li>• Progettare la sicurezza: Plan-Do-Check-Act</li> </ul> <p>La crittografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• crittografia a sostituzione</li> <li>• crittografia a trasposizione</li> <li>• crittografia a chiave simmetrica (o a chiave privata): <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Requisiti ed elementi di cifratura simmetrica</li> <li>◦ Algoritmi di cifratura simmetrica a blocchi: DES, 3-DES, AES</li> </ul> </li> <li>• Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica) <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ diversi tipi di utilizzo e diverse forme di garanzia (confidenzialità, autenticazione, integrità)</li> <li>◦ Algoritmo RSA</li> </ul> </li> </ul> <p>Firma digitale e certificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Message Digest</li> <li>• Gli algoritmi di Hash (es SHA)</li> </ul>	Gennaio, Febbraio	20

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificati digitali (richiesta, ottenimento, utilizzo, durata, revoca) e Certification Authority</li> </ul> <p><b>LABORATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione in C# di ROT13 o Vigènere</li> <li>• Esercizi tratti dalla piattaforma di training delle Olicyber</li> </ul>		
<p><b>Modulo 2 – EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• STP</li> <li>• VLAN:             <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Le Virtual LAN: dominio di broadcast, tecniche di implementazione di una VLAN; vantaggi e svantaggi</li> <li>◦ VLAN trunking: standard IEEE 802.1q</li> <li>◦ Il protocollo VTP</li> <li>◦ InterVLAN routing: routing on a stick e Layer 3 switch</li> </ul> </li> <li>• Sicurezza perimetrale:             <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Firewall:                 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ inclusivo/esclusivo</li> <li>▪ Stateless Packet filter Inspection e vulnerabilità ()</li> <li>▪ Stateful Packet Inspection;</li> <li>▪ Application level firewall:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proxy</li> <li>• Topologie dei Proxy:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ a proxy singolo</li> <li>◦ verticale a proxy multipli</li> <li>◦ orizzontale a proxy multipli</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>▪ Firewall di ultima generazione NGF e IPS</li> <li>▪ Vulnerabilità dei firewall:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>• IP address spoofing</li> <li>• Tiny fragment attacks</li> <li>• attacco DoS</li> <li>• cross-site scripting</li> </ul> </li> <li>◦ Access Control List (ACL) per il filtraggio dei pacchetti                 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ACL standard ed estese</li> <li>▪ ACL numerate e nominate</li> <li>▪ Inbound/outbound ACL</li> <li>▪ Wildcard mask e keywords</li> </ul> </li> <li>◦ Le tecniche NAT, PAT e Port Forwarding</li> <li>◦ La DMZ: a vicolo cieco e con zona a cuscinetto</li> </ul> </li> </ul> <p><b>LABORATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di VLAN con switch e router CISCO con Packet Tracer .</li> <li>• Configurazione degli host di una LAN con DHCP e VLANs.</li> <li>• Configurazione/implementazione di un caso reale di VLAN</li> <li>• Configurazione sui router di rete delle ACL standard ed estese, numerate e named, con Packet Tracer</li> <li>• Configurazione sui router di una rete di NAT statico e dinamico, PAT e Port Forwarding</li> </ul> </li></ul>	<p>Ottobre Novembre Dicembre</p>	<p>25</p>

<p><b>Modulo 3 – VPN</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche e tipologie di reti VPN: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Remote access VPN</li> <li>○ Site-to-Site VPN</li> <li>○ Sicurezza e problematiche nelle VPN: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ variabilità del tempo di trasferimento</li> <li>▪ controllo degli accessi (autenticazione)</li> <li>▪ sicurezza delle trasmissioni (cifratura e tunneling)</li> </ul> </li> <li>○ autenticazione, cifratura e tunnelling;</li> <li>○ protocolli: IPsec (transport mode, tunnel mode), SSL/TLS, BGP/MPLS (cenni)</li> <li>○ Classificazione delle VPN: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Trusted VPN</li> <li>▪ Secure VPN</li> <li>▪ Hybrid VPN</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p><b>LABORATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzare una VPN site-to-site configurando un tunnel IPsec tra router con Packet Tracer</li> <li>● Realizzare una VPN site-to-host</li> </ul>	<p>Gennaio, Febbraio</p>	<p>12</p>
<p><b>Modulo 4 – LE RETI WIRELESS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vantaggi e svantaggi delle tecnologie wireless</li> <li>● Classificazione</li> <li>● WBAN <ul style="list-style-type: none"> <li>○ NFC: dispositivi attivi e passivi, modalità operative</li> </ul> </li> <li>● WPAN <ul style="list-style-type: none"> <li>○ BlueTooth (BLE): piconet e scatternet</li> <li>○ IrDa</li> </ul> </li> <li>● WLAN <ul style="list-style-type: none"> <li>○ WiFi (IEEE 802.11): <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Apparati</li> <li>▪ Topologia <ul style="list-style-type: none"> <li>● modalità ad infrastruttura (BSS, ESS);</li> <li>● modalità ad hoc (IBSS)</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> </li> <li>● WWAN <ul style="list-style-type: none"> <li>○ WiMax (IEEE 802.16) <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ apparati</li> <li>▪ modalità non-line-of-sight</li> <li>▪ modalità line-of-sight</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>● La sicurezza nelle reti wireless: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ sniffing, accesso non autorizzato, sostituzione del SID, attacco DoS;</li> <li>○ crittografia: WEP, WPA e WPA2, WPA3</li> </ul> </li> </ul> <p><b>LABORATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzazione e configurazione con Packet Tracer di una rete con dispositivi wireless e controllo accessi con server AAA di tipo Radius.</li> </ul>	<p>Marzo Aprile</p>	<p>12</p>
<p><b>Modulo 5 – RETI IP E RETI CELLULARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestire la mobilità in una rete IP</li> <li>● Il protocollo mobile IP.</li> <li>● Le reti cellulari e l'accesso a Internet, rete di accesso radio e rete core</li> <li>● Le reti LTE: 4G</li> <li>● Servizi 5G</li> </ul>	<p>Aprile</p>	<p>6</p>

<p><b>LABORATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurare con Packet Tracer una connessione a rete cellulare</li> </ul>		
<p><b>Modulo 6 – DAL CABLAGGIO STRUTTURATO AL CLOUD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura fisica della rete aziendale</li> <li>• Cablaggio strutturato della LAN</li> <li>• I datacenter e le server farm</li> <li>• La collocazione di server: server dedicati, hosting, housing, server virtuali</li> <li>• Sistemi di storage dei dati:             <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ GDPR</li> <li>◦ NAS, RAID, SAN (storage virtualization)</li> <li>◦ Tecniche di backup</li> <li>◦ Disaster recovery</li> </ul> </li> <li>• La virtualizzazione: concetto e i servizi di virtualizzazione</li> <li>• Le soluzioni Cloud: modelli di servizi (SaaS, PaaS, IaaS) e di distribuzione (pubblico, privato, ibrido, di comunità)</li> </ul>	Maggio	16
<p><b>Modulo 7 – ARCHITETTURE WEB</b></p> <p>Architetture N-tier</p>	Maggio	1
<p><b>Educazione civica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con il prof. Luca Ronchetti sulle problematiche giuridiche relative alle reti</li> <li>• Incontro con esperti sulla guida autonoma (AI)</li> </ul>	Aprile/Maggio	4

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale  
Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero  
Correzione di esercizi proposti  
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà  
DDI sincrona su piattaforma Google Classroom  
Learn by doing (fai e impara)  
Attività laboratoriale su piccoli progetti.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Appunti e dispense dell'insegnante  
Libro di testo, risorse online, video (in lingua inglese) a sostegno delle spiegazioni  
Condivisione di materiale ed esercitazioni su piattaforma Google Classroom, Moodle (DDI)  
Software Packet Tracer per le esercitazioni di laboratorio  
Dispositivi router e switch in dotazione del laboratorio



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vitf02000x@istruzione.it](mailto:vitf02000x@istruzione.it) - [vitf02000x@pec.istruzione.it](mailto:vitf02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):*

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove pratiche di laboratorio
- Approfondimenti con produzione di elaborati ed esposizione alla classe

*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
13/12//2022	Scritta : sicurezza delle reti locali
31/03/2023	VPN e wireless

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

f.to Denise Panarotto

f.to Alessandro Solazzo

Vicenza, 9 Maggio 2023

## Allegato A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE** Prof. Sandri Luca

(eventuale compresente) **DOCENTE** Prof. Misciagna Roberto

**Materia** TPSIT **Classe** 5BII **Anno Scolastico** 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### **SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:**

#### **1. COMPETENZE SVILUPPATE**

- *Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza, utilizzando le tecnologie, librerie e linguaggi più appropriati per l'occasione.*
- *Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*
- *Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.*

#### **2. ABILITÀ CONSEGUITE**

- *Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.*
- *Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.*
- *Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti.*
- *Progettare semplici applicativi per la comunicazione testuale e binaria.*
- *Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.*
- *Documentare il codice e gestirne le versioni.*
- *Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.*

#### **3. CONOSCENZE**

- *Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.*
- *Protocolli di livello applicativo.*
- *Linguaggi di programmazione lato client e lato server.*
- *Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.*
- *Tecnologie per la realizzazione di web-services.*
- *Ambiti di utilizzo di AI, modelli e loro resa.*

#### **4. PROBLEMATICHE INCONTRATE**

*Durante l'anno scolastico la classe ha risposto in modo buono alle tematiche proposte dal docente, ma analizzandole ed applicandole solo in previsione di una valutazione e senza una troppo rimarcata volontà di approfondire il materiale dato ad esclusione di alcuni componenti della classe.*

*Il clima della classe è stato partecipativo ma come sopra enunciato si sono riscontrate difficoltà ad*

*utilizzare in modo efficiente il tempo in laboratorio o in classe dato che nella maggior parte delle occasioni non sono state proposte domande o curiosità al docente se non richieste esplicitamente, questa situazione poi è migliorata nel corso dell'ultimo quadrimestre.*

*Nel complesso i livelli raggiunti riguardo competenze e conoscenze acquisite in generale sono molto buone, per alcuni ottime mentre alcuni componenti della classe solo sufficienti.*

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

*Titolo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni – vol.3*

*Autori: Meini - Formichi*

*Editore: Zanichelli*

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>Modulo – Percorso formativo – Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>	<b>Ore</b>
<p><b>Modulo 2: Il linguaggio di programmazione JAVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondamenti</li> <li>• Struttura di base di una classe</li> <li>• Convenzioni di codifica</li> <li>• Tipi di dati primitivi e classi wrapper: boxing e unboxing</li> <li>• String e StringBuilder</li> <li>• Array</li> <li>• Classi, Oggetti e Riferimenti</li> <li>• Ereditarietà</li> <li>• Polimorfismo e binding dinamico</li> <li>• Gestione delle eccezioni</li> <li>• Gestione dell'input/output e ObjectStream</li> <li>• Classi astratte e interfacce</li> <li>• Thread e metodi synchronized</li> <li>• Dizionari, metodo hashCode e ORM</li> <li>• Pattern Singleton</li> <li>• Ambiente di sviluppo Visual Studio Code</li> <li>• Utilizzo di GIT e GitHub</li> </ul> <p><b>LABORATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni partendo da casi pratici o progetti</li> </ul>	Settembre, Ottobre, Novembre	24

<p><b>Modulo 1: Le applicazioni di rete</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tecnologie e protocolli delle reti di computer:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ <i>il modello ISO-OSI;</i></li> <li>◦ <i>lo stack di protocolli TCP-IP;</i></li> <li>◦ <i>il livello di trasporto e i protocolli UDP e TCP;</i></li> <li>◦ <i>il protocollo applicativo HTTP.</i></li> </ul> </li> <li>• <i>I sistemi distribuiti:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ <i>architetture software per sistemi distribuiti:</i></li> <li>◦ <i>layered, object-based, data-centered, event-based, blockchain, middleware</i></li> <li>◦ <i>architetture di sistemi peer-to-peer</i></li> <li>◦ <i>sistemi per il processing parallelo: multiprocessore</i></li> </ul> </li> </ul> <p><b>LABORATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ricercare, documentare e confrontare esempi di sistemi peer-to-peer</i></li> </ul>	<p>Novembre, Dicembre</p>	<p>7</p>
<p><b>Modulo 3: I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I socket per l'identificazione e la connessione dei processi client e server.</i></li> <li>• <i>Il protocollo di trasporto datagram-oriented UDP e la sua gestione mediante socket.</i></li> <li>• <i>Il protocollo di trasporto connection-oriented TCP e la sua gestione mediante socket.</i></li> <li>• <i>Server TCP concorrente.</i></li> </ul> <p><b>LABORATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Esercitazioni progressive per la realizzazione di client-server UDP e client-server TCP;</i></li> <li>• <i>Realizzazione di server concorrente;</i></li> <li>• <i>Progettare e realizzare un semplice protocollo di comunicazione.</i></li> </ul>	<p>Novembre, Dicembre</p>	<p>18</p>
<p><b>Modulo 4: Gestione dei documenti in formato XML</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti;</i></li> <li>• <i>La definizione di linguaggi XML mediante XSD;</i></li> <li>• <i>API per la gestione di documenti XML.</i></li> <li>• <i>La sintassi del linguaggio JSON e la struttura ad albero dei documenti;</i></li> <li>• <i>La definizione di linguaggi JSON mediante XSD;</i></li> <li>• <i>API per la gestione di documenti JSON.</i></li> </ul>	<p>Gennaio</p>	<p>4</p>
<p><b>Modulo 5: WebService</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>WebService di tipo SOAP e di tipo REST</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ <i>operazioni CRUD;</i></li> <li>◦ <i>interazione con servizi esistenti.</i></li> </ul> </li> <li>• <i>Programmazione lato Server:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ <i>Web Server e loro programmazione</i></li> <li>◦ <i>Node.js e la libreria express</i></li> <li>◦ <i>Differenze tra tra nodejs, le Servlet e il container Tomcat:</i></li> </ul> </li> <li>• <i>Implementare WebService REST.</i></li> <li>• <i>Utlizzo di SQLite come database per gli applicativi creati.</i></li> </ul>	<p>Febbraio Marzo, Aprile Maggio Giugno</p>	<p>36</p>

**LABORATORIO:**

- Realizzazione di WebService REST mediante nodejs ed mediante la libreria expressjs;
- Progettare e realizzare applicazioni di rete con accesso a database.
- Progetto di classe per notare le difficoltà nel lavorare assieme ad un numero notevole di collaboratori

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà
- Learn by doing
- Blended learning
- Attività laboratoriale su progetti.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Appunti e dispense dell'insegnante
- Progetti di esempio dell'insegnante
- Testo Meini - Formichi (libro, e-book, risorse online)
- Laboratorio di TPSIT

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Prove scritte e moduli Google
- Prove pratiche di laboratorio
- Interrogazioni



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vif02000x@istruzione.it](mailto:vif02000x@istruzione.it) - [vif02000x@pec.istruzione.it](mailto:vif02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
14/11/2022	scritta modulo Google
21/11/2022	laboratorio
03/04/2023	laboratorio

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Vicenza, 09/05/2023